

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
INVESTIMENTO 1.4 SISTEMA DUALE**

**AVVISO PUBBLICO**

per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in attuazione delle DGR n. XII/576/2023 e XII/1051/2023 a valere sul PNRR (Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro", Investimento 1.4 "Sistema duale"), cofinanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

**ANNO FORMATIVO 2023/2024**

**CUP E81I23000690006**

**NOTA BENE**

*Questo Avviso si articola in:*

- *Linea A Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno*
- *Linea B Percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa*
- *Linea C Interventi integrativi a favore di target fragili*

## INDICE GENERALE<sup>1</sup>

<b>1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>5</b>
<b>3. DEFINIZIONI</b>	<b>13</b>
<b>4. DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>15</b>
<b>5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI</b>	<b>16</b>
<b>6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI</b>	<b>18</b>
<b>7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<b>27</b>
<b>8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE E DEI PROGETTI</b>	<b>30</b>
<b>9. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>33</b>
<b>10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE</b>	<b>36</b>
<b>11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI</b>	<b>39</b>
<b>12. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>42</b>
<b>13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</b>	<b>46</b>
<b>14. MODIFICHE DELL'AVVISO</b>	<b>50</b>
<b>15. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO</b>	<b>51</b>
<b>16. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE</b>	<b>51</b>
<b>17. TUTELA DELLA PRIVACY</b>	<b>51</b>
<b>18. MECCANISMI SANZIONATORI</b>	<b>52</b>
<b>19. POTERE SOSTITUTIVO</b>	<b>53</b>
<b>20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</b>	<b>53</b>
<b>21. RINVIO</b>	<b>53</b>
<b>22. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI</b>	<b>53</b>
<b>23. ALLEGATI</b>	<b>53</b>

---

<sup>1</sup> Un indice analitico è disponibile a pagina 55.

# 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

---

## Quadro generale e framework regolatorio

Il presente Avviso, valido per l'Anno Formativo 2023/2024, si inserisce nel quadro programmatico regionale destinato al potenziamento del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale, attuato mediante le risorse messe a disposizione dall'Unione europea – Next Generation EU nel contesto del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** (Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.4 “Sistema duale”).

L'“Investimento 1.4 Sistema duale” (di seguito “Investimento”) prevede un ammontare complessivo di risorse pari a **€ 600 Milioni** e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze spendibili.

A livello nazionale la misura prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere **entro la fine del 2025**, di **realizzazione di 174.000 percorsi** articolati come segue:

- **39.000** percorsi di **Baseline**: percorsi individuali realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- **135.000** percorsi da conteggiare come **Target**: percorsi individuali aggiuntivi da realizzare a valere sulle risorse PNRR.

La disciplina dell'Investimento si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Essa è stata dettata dalle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale” (di seguito “Linee guida”), adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

Successivamente alla definizione del quadro regolatorio dell'Investimento, con Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 52 del 30 marzo 2023 sono state assegnate alle Regioni e Province Autonome le risorse dell'Investimento per l'annualità 2022: **le risorse spettanti a Regione Lombardia sono pari a € 95.997.356,00 a valere sul PNRR.**

A livello regionale, con riferimento all'**anno finanziario 2022**, Regione Lombardia dovrà intercettare rispettivamente:

- **3.948** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **21.572** percorsi individuali come target dei percorsi **aggiuntivi PNRR**.

La programmazione regionale per l'attuazione dell'Investimento e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel “Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa

finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2022”, approvato con DGR n. XII/450 del 12 giugno 2023<sup>2</sup>.

Con DGR n. XII/576 del 3 Luglio 2023<sup>3</sup> la Giunta regionale ha stabilito le risorse destinate al finanziamento del sistema regionale di leFP, garantendo una programmazione integrata e sinergica tra fondi regionali, nazionali, della programmazione europea 2021-2027 (FSE+ 2021-2027) e risorse a valere sul PNRR, e ha definito le linee di intervento con le quali attuare l’Investimento.

Infine, con DGR n. XII/1051 del 2 ottobre 2023<sup>4</sup> la Giunta regionale ha destinato all’Anno Formativo 2023/2024 le risorse residue dell’Investimento non utilizzate nel corso dell’Anno Formativo 2022/2023, pari a € 10.052.070,71, di cui € 6.766.215,71 a favore di interventi oggetto del presente Avviso.

## **Finalità dell’Avviso**

Il presente Avviso ha l’obiettivo di ampliare l’offerta dei percorsi di formazione professionale che hanno la capacità di rispondere alle esigenze di sviluppo produttivo e territoriale, così come previsto dalle Linee Guida dell’Investimento all’interno del quadro più ampio del Piano Nazionale Nuove competenze, e di favorire una maggiore caratterizzazione duale del sistema regionale leFP.

Le finalità che Regione Lombardia intende perseguire con questo Avviso sono le seguenti:

- ampliare l’offerta formativa duale, anche interessando platee di destinatari più ampie, intercettando giovani adulti e coinvolgendo fasce di giovani con particolari condizioni di fragilità;
- supportare la transizione alla modalità duale del sistema di leFP attraverso la valorizzazione delle esperienze di alternanza per lo sviluppo delle competenze professionali e di base dei giovani;
- prevedere interventi di contrasto alla dispersione per prevenire l’abbandono scolastico e formativo con percorsi formativi flessibili per i giovani anche in diritto-dovere all’istruzione e formazione;
- contenere l’abbandono scolastico e formativo e rafforzare la frequenza delle azioni formative con attenzione ai target più fragili grazie ad interventi di supporto e specifiche attività di accompagnamento nei confronti degli allievi disabili;
- favorire lo sviluppo di competenze digitali per favorire l’alfabetizzazione digitale e la crescita del livello di competenze tecnologiche di base e professionali tra i giovani e giovani adulti in coerenza con i più recenti standard europei ed in linea con la diffusione delle nuove tecnologie nei luoghi di lavoro.

---

<sup>2</sup> “Approvazione del Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa «Sistema duale» di Regione Lombardia finanziata a valere sul PNRR Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4”.

<sup>3</sup> “Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, a valere sul PNRR ‘Sistema duale’ e ulteriori interventi complementari per l’A.F. 2023/24”.

<sup>4</sup> “Destinazione delle risorse residue a valere sull’“investimento 1.4 sistema duale” del PNRR, già disponibili per l’anno formativo 2022/2023, a favore di interventi da realizzare nell’anno formativo 2023/2024”.

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- di *tagging* clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di assenza del cosiddetto “doppio finanziamento”, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

Il presente Avviso si articola in **tre linee di intervento**:

- **Linea A** – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo e quarto anno<sup>5</sup>, compreso il finanziamento della componente disabilità (di seguito anche “Percorsi di IeFP”);
- **Linea B** – Percorsi modulari di primo, secondo e terzo anno, finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica, compreso il finanziamento della componente disabilità;
- **Linea C** – Interventi integrativi a favore dei target fragili.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

---

### Normativa e atti dell’Unione Europea

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea con particolare riferimento al punto 2.5 - Istruzione e attività di ricerca;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l’art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

---

<sup>5</sup> Escluso il quarto anno dei percorsi quadriennali, il quarto anno degli alunni ripetenti e degli alunni disabili che hanno concluso il terzo anno con il rilascio di un attestato di competenze, che trovano copertura nel “budget duale” e nello “sportello duale”.

- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/1304, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che ha fissato a € 6.654,00 l'importo per partecipante in Italia ai percorsi di istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli III e IV);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).

## **Normativa e atti nazionali**

- Decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”* e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 *“Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore, e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- D.M. 12 ottobre 2015 *“Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”*;
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39 *“Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 642, *“Disciplina dell'imposta di bollo”*;
- Legge del 29 dicembre 1990, n. 405, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991)”*;
- Decreto legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460, *“Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”*;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e ss.mm.ii.;

- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*, in particolare l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, in particolare il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 ai sensi del quale *“Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 24 giugno 2021 *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 di approvazione degli *“Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”*;
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022, con la quale sono state approvate le modifiche all'Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, in particolare:
  - l'articolo 1, comma 1042, ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - l'articolo 1, comma 1043, ai sensi della quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge 77/2021;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 *“Indicazioni attuative del PNRR”*;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 *“Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

- Circolare MEF/RGS 29 ottobre 2021, n. 25 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF/RGS 10 febbraio 2022, n. 9 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF/RGS 21 giugno 2022, n. 27 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF/RGS 4 luglio 2022, n. 28 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF/RGS 26 luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF/RGS 11 agosto 2022, n. 30 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- Circolare MEF/RGS 13 ottobre 2022, n. 33 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF/ RGS 17 ottobre 2022, n. 34 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare RGS 2 gennaio 2023, n. 1 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare RGS 13 marzo 2023, n. 10 “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS 22 marzo 2023, n. 11 “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS 14 aprile 2023, n. 16 “L’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS 27 aprile 2023, n. 19 “L’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS 8 agosto 2023, n. 26 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF/RGS del 15 settembre 2023, n. 27, “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza della Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante l’Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 226 del 26 novembre 2021 relativo alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finalizzate al finanziamento dell'Intervento 1.4 "Sistema duale" (Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento") del PNRR per l'annualità 2021;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022 relativo alla ripartizione delle risorse finalizzate al finanziamento dell'Intervento 1.4 "Sistema duale" (Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento") del PNRR per l'annualità 2021;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 52 del 30 marzo 2023 relativo alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finalizzate al finanziamento dell'Intervento 1.4 "Sistema duale" (Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento") del PNRR per l'annualità 2022;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 120 del 13 luglio 2023 relativo alla ripartizione delle risorse finalizzate al finanziamento dell'Intervento 1.4 "Sistema duale" (Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento") del PNRR per l'annualità 2022;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, attraverso i relativi meccanismi di verifica secondo quanto previsto a pag. 376 del documento "*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 (di seguito Operational Arrangements);
- Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo per l'attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza Missione 5 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## **Normativa e atti regionali**

- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 "*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*" come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "*Il mercato del lavoro in Lombardia*" e ss.mm.ii., che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*";
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro*";
- Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 "Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria";
- Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023.

#### Atti regionali relativi al sistema leFP

- Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)”;
- Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 “Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all’offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del Decreto n. 12550 del 20/12/2013.”;
- Decreto n. 16110 del 8 novembre 2019, con il quale è stato recepito l’Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 riguardante l’approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale e sono stati definiti inoltre i nuovi valori massimi della Dote leFP per l’anno formativo 2020/21;
- Decreto n. 16077 del 10 novembre 2022 “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione professionale – Offerta formativa 2023/2024”;
- Decreto n. 19021 del 23 dicembre 2022 “Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2023/2024”;
- DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022”.
- DGR n. XI/1334 del 13 novembre 2023 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – Annualità 2024-2025”, che ha confermato di destinare il 30% del Fondo ad integrazione dello stanziamento finanziario programmato per gli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità funzionale certificata;
- DGR n. XII/576 del 3 Luglio 2023 “Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (leFP) per l’A.F 2023/2024, che tra le altre cose ha anche stabilito i nuovi importi delle doti leFP;
- Decreto n. 17106 del 2 novembre 2023 “Approvazione dell’Avviso pubblico per la realizzazione dell’offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale – Anno Formativo 2023/2024 – in attuazione della DGR XII/576/2023, parzialmente finanziato a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 2 – ESO4.6 – Azione F.1)”;
- Decreto n. 17909 del 14 novembre 2023 “Approvazione dell’avviso pubblico per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di primo livello e di terzo livello in ITS (ai sensi dell’art.43 e dell’art. 45 del d.lgs. 81/2015) in attuazione delle DGR n. XII/576/2023 e XII/1332/2023 - Anno Formativo 2023/2024 – CUP E81J23000260003”.

#### Atti regionali di attuazione dell’Investimento 1.4 Sistema duale

- DGR n. XI/6772 del 2 agosto 2022 “Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 33° provvedimento”, che ha apportato variazioni al bilancio 2022-2024 mediante la costituzione dei capitoli destinati alle spese relative all’Investimento duale;

- Decreto n. 14185 del 4 ottobre 2022, con il quale sono state accertate le risorse assegnate a Regione Lombardia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a titolo di acconto per un importo pari a € 33.915.786,00 sull'esercizio finanziario 2022;
- DGR n. XI/7117 del 10 ottobre 2022 "Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con la Direzione generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione dell'Investimento 1.4 'Sistema duale' del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4".
- DGR n. XI/6635 del 4 luglio 2022 "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2021";
- DGR n. XI/6766 del 25 luglio 2022 "Aggiornamento e pubblicazione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema duale' di Regione Lombardia nell'ambito del PNRR Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4";
- DGR n. XI/6581 del 2 agosto 2022 "Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, a valere sul PNRR 'Sistema duale' e ulteriori interventi complementari per l'A.F. 2022/23";
- DGR n. 450 del 12 giugno 2023 "Adozione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa «sistema duale» di Regione Lombardia finanziata con il contributo del PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema Duale") per l'anno finanziario 2022 e presa d'atto della ripartizione delle risorse per l'A.F. 2023/2024";
- DGR n. XII/576 del 3 Luglio 2023 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) per l'A.F 2023/2024;
- DGR n. XII/1051 del 2 ottobre 2023 "Destinazione delle risorse residue a valere sull'«Investimento 1.4 Sistema duale» del PNRR, già disponibili per l'Anno formativo 2022/2023, a favore di interventi da realizzare nell'Anno formativo 2023/2024";
- Decreto n. 13255 dell'8 settembre 2023 "Determinazione dei budget delle Istituzioni formative accreditate per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi nell'ambito del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) per l'anno formativo 2023/2024, in attuazione della D.G.R. n. XII/576 del 03/07/2023";
- Decreto n. 20797 del 22 dicembre 2023 "Aggiornamento delle quote di budget assegnato alle istituzioni formative accreditate ai servizi di istruzione e formazione professionale (IeFP) a valere sull'investimento 1.4 sistema duale del PNRR per l'anno formativo 2023/2024, già precedentemente approvato con Decreto n. 13255 del 08/09/2023";
- Decreto n. 17911 del 14 novembre 2023 "Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di primo livello (ex art. 43 del d.lgs. 81/2015) finalizzati al conseguimento dei titoli di studio di qualifica e diploma professionale IeFP, in attuazione delle DGR n. XII/576/2023 e XII/1051/2023, a valere sulle risorse del PNRR (M5 – C1 – I1.4 "Sistema Duale"), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Anno formativo 2023/2024 - CUP E81J23000250006".

#### Atti regionali in materia di accreditamento e tirocini

- DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021";

- Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;
- DGR n. XI/7763 del 17 gennaio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – Disposizioni attuative”.

#### Atti regionali in materia di registrazione delle presenze alle attività formative

- Decreto n. 12943 del 4 settembre 2023 “Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023”;

#### Costi standard

- Decreto del 5 agosto 2009, n. 8153 “Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell’ambito del sistema dote”;
- Decreto del 14 maggio 2012, n. 4103 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- Decreto del 22 febbraio 2012, n. 1319 “Modifiche ed integrazioni al «Manuale operatore» di cui all’allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011”, che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, in quanto applicabile anche alla programmazione europea 2021-2027.

### **3. DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell’attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
NOTE	Insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l’erogazione di servizi funzionali alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona.
PERCORSO INDIVIDUALE AGGIUNTIVO	Tutti i nuovi ingressi al primo anno e al quarto anno, i nuovi ingressi nelle annualità successive, nonché, per tutte le annualità, gli inserimenti di giovani per cui i medesimi soggetti erogatori non abbiano ottenuto un contributo (dote) IeFP per i servizi di formazione nell’anno formativo precedente.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con

TERMINE	DESCRIZIONE
	l'Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RELEVANT CERTIFICATION	Certificazioni periodiche e annuali delle competenze acquisite, anche parziali in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, che documentino il livello di obiettivi formativi raggiunti, ivi comprese le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità, così come previsto dall'art. 20, comma 1 e seguenti del D.lgs. n. 226/2005.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali).
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo, che reca la descrizione dell'organizzazione, degli strumenti e delle procedure adottate per assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la loro sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo Decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari della misura "Sistema duale" di cui alla Missione 4, Componente 1 del PNRR.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione dell'intervento (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

TERMINE	DESCRIZIONE
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un'operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.

#### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Secondo quanto stabilito dalle DGR 576/2023 e DGR 1051/2023, le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle tre linee di intervento oggetto del presente Avviso ammontano a € **93.749.426,71**, di cui:

- € 88.049.426,71 a valere sulle risorse dell'Investimento e destinate a dare copertura alla "dote componente formazione";
- € 5.700.000,00 a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 (per il sistema duale "ordinario" del sistema leFP), nonché a valere sulle risorse regionali autonome e compensate (di cui alla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1). Queste risorse sono destinate a dare copertura alla "dote componente disabilità", che non concorre né alla baseline né al target PNRR.

Le risorse stanziare per il presente Avviso sono suddivise per linea di finanziamento, come illustrato nella tabella di seguito:

Linea di intervento	Percorso	Risorse a valere su riparto PNRR	Risorse a valere su altre fonti	Totale
LINEA A	Percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale (compresa componente disabilità)	€ 74.749.426,71	€ 5.200.000,00	€ 79.949.426,71
LINEA B	Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica (compresa componente disabilità)	€ 4.500.000,00	€ 500.000,00	€ 5.000.000,00
LINEA C	Interventi integrativi a favore dei target fragili	€ 8.800.000,00	---	€ 8.800.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 88.049.426,71</b>	<b>€ 5.700.000,00</b>	<b>€ 93.749.426,71</b>

In particolare, nella tabella seguente si dà conto del concorso delle diverse tipologie di risorse al finanziamento del presente dispositivo, oltreché indicare il numero di beneficiari che si intende raggiungere attraverso l'impiego delle risorse programmate, in coerenza con quanto cristallizzato nel Documento di programmazione regionale:

Totale importo Avviso	Fonti di finanziamento							
	Risorse PNRR		Risorse FSE/FSE+		Risorse MLPS		Risorse regionali	
€ 93.749.426,71	€ 88.049.426,71	N. relevant certification programmate (NO baseline) 11.000	€ 0,00	N. relevant certification programmate (baseline) 0	€ 500.000,00	N. relevant certification programmate (baseline compresa) 0	€ 5.200.000,00	N. relevant certification programmate (baseline compresa) 0

In aggiunta a quanto sopra indicato, al target e alla baseline concorreranno i percorsi leFP finanziati a valere sull'Avviso di cui al Decreto n. 17106 del 2 novembre 2023 e i percorsi in Apprendistato di primo livello finanziati a valere sugli Avvisi di cui ai Decreti n. 17909 e n. 17911 del 14 novembre 2023.

Nel corso dell'anno formativo Regione Lombardia si riserva la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria in funzione delle eventuali necessità e sulla base delle richieste pervenute, oltretutto di incrementarla a seguito dell'attestazione delle economie definitive di spesa maturate sull'Anno Formativo 2022/2023.

## 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

I soggetti esecutori che possono accedere al finanziamento sono **le Istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'albo regionale<sup>6</sup>**, ai sensi della Legge 19/2007 e nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 6696/2022, che abbiano presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al Decreto n. 16077 del 10 novembre 2022, poi aggiornato con Decreto n. 19021 del 23 dicembre 2022, o che abbiano prosecuzioni di annualità a finanziamento pubblico nell'Anno formativo 2023/2024.

Tutte le Istituzioni formative devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:

**a) capacità logistica:**

- presenza di almeno cinque spazi tra aule, laboratori e locali per attività espressivo-motoria adeguati all'intero percorso triennale. È fatta salva la possibilità di condividere aule o laboratori tra più percorsi triennali svolti nella medesima sede. In tal caso il numero complessivo di aule e laboratori necessari è di otto ogni due percorsi, come indicato nella seguente tabella di riferimento:

Numero prime annualità	Numero spazi
1	5
2	8
3	13
4	16
5	21
6	24

<sup>6</sup> <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Istruzione/Accreditamento-operatori/accreditamento-albo-servizi/accreditamento-albo-servizi>

- disponibilità di un laboratorio coerente con la tipologia di offerta erogata e dotato di idonee attrezzature.

Si richiama inoltre la nota prot. E1.2015.0252753 del 13 luglio 2015 “Circolare esplicativa sull’utilizzo degli spazi per l’erogazione dei percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione professionale, di cui all’art. 11, comma 1, lett. a), della L.R. 19/2007” e in particolare:

- gli operatori che intendano avviare classi oltre la sesta prima annualità dovranno garantire per ciascuna nuova annualità la dotazione idonea di ulteriori spazi pari a n. 3 in aggiunta a quelli indicati nella succitata tabella;
- è possibile utilizzare nella fascia pomeridiana gli spazi accreditati per erogare percorsi in autofinanziamento, previa autorizzazione da parte dell’Ufficio regionale competente.

Il calcolo degli spazi è effettuato sulla base delle prime annualità dei percorsi triennali, dei percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD)<sup>7</sup> e dei percorsi di IV anno di Diploma Professionale, per i quali nelle unità organizzative prescelte dovrà essere garantita un’aula aggiuntiva a quelle necessarie per i percorsi triennali, secondo quanto stabilito dal Decreto Accreditamento n. 15516/2022 – Sezione A.

Eventuali percorsi pomeridiani autofinanziati e autorizzati da Regione Lombardia e i percorsi serali non rientrano nella verifica degli spazi.

Per le Istituzioni formative che, previo riconoscimento da parte di Regione Lombardia, organizzano percorsi in alternanza secondo le modalità della “bottega scuola”, al fine del calcolo degli spazi una classe si considera composta ogni 30 studenti.

Le classi finanziate esclusivamente a valere sul presente Avviso non rientrano nella verifica degli spazi: in ogni caso le Istituzioni formative devono garantire la disponibilità di idonei spazi formativi per ogni gruppo classe attivato.

In tutti i casi va garantito il pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e antincendio.

Più in generale, con riferimento a quanto previsto in merito alla capacità logistica e gestionale si rinvia a quanto definito dalla DGR n. 6696/2022.

- b) risorse professionali:** disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree formative, tutoring, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità, coerenti con quanto previsto nel Decreto n. 12550/2013 (di seguito denominato “Indicazioni”) e nel Decreto n. 15516/2022<sup>8</sup>.

Le informazioni e i dati relativi ai punti a) e b) sono accertate sulla base delle informazioni presenti nel Sistema Informativo e/o in loco.

---

<sup>7</sup> Si considera composta una classe ogni 12 studenti che partecipino a tali percorsi – se assegnati a più classi con numeri contenuti o che frequentino periodi di formazione individuale o svolgano attività comuni insieme.

<sup>8</sup> In relazione ai requisiti minimi alternativi richiesti per la funzione del Formatore per le aree di insegnamento non tecnico-professionali e del Formatore a sostegno della disabilità si rimanda alla Circolare regionale prot. E1.2023.0257159 del 22/06/2023.

## 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

---

### Caratteristiche dell'agevolazione

Le tre linee di intervento prevedono **due tipologie di agevolazione**, vale a dire la “dote” e il “progetto”:

LINEA A – PERCORSI INDIVIDUALI AGGIUNTIVI	Dote individuale per sostenere la frequenza di percorsi formativi di primo, secondo, terzo e quarto anno da parte degli studenti
LINEA B – PERCORSI ANTIDISPERSIONE	Dote individuale per sostenere la frequenza di percorsi formativi di primo, secondo e terzo anno da parte degli studenti
LINEA C – INTERVENTI INTEGRATIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dote individuale per l'orientamento individuale e la formazione individuale/individualizzata</li><li>• Progetto per l'orientamento di gruppo</li></ul>
NOTE DISABILITÀ	Componente aggiuntiva alla “dote formazione”, destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

La persona destinataria dell'intervento ha a disposizione una dote/progetto, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget, che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze formative della persona stessa.

I soggetti esecutori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di Regione Lombardia per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

**Le erogazioni economiche**, concesse attraverso lo strumento della dote o mediante progetto, **si configurano come contributi pubblici**. Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del DPR 633/1972, e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del medesimo DPR (fatturazione delle operazioni).

I costi connessi al servizio, per ogni persona/gruppo, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari e rimborsati in tutto o in parte attraverso il contributo, a condizione della presentazione del rendiconto ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati, secondo quanto specificato al successivo capitolo 9 “Spese ammissibili”.

**L'agevolazione** non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e **non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato**, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di stato n. 2016/C 262/01 (al punto 2.5, paragrafi 28 e 29 e seguenti). Ne consegue che i soggetti economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner, l'eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell'Istituzione formativa accreditata. L'attività non comporta un aumento di produttività e competitività dell'azienda, avendo finalità esclusivamente formativa.

## Interventi finanziabili

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono i seguenti:

- Linea A – *Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno*, finanziati:
  - a valere sul budget operatore PNRR<sup>9</sup>
  - a sportello
- Linea B – *Percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa* finanziati a sportello;
- Linea C – *Interventi integrativi a favore di target fragili* finanziati a valere sul budget operatore PNRR<sup>10</sup>.

### **Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno**

Sono rivolti ai **nuovi iscritti** ai percorsi di leFP e agli alunni già dotati nell'a.f. 2022/2023 a valere sul PNRR che proseguono il percorso. Si tratta dei percorsi descritti dalla DGR 576/2023 al paragrafo 3.3<sup>11</sup>.

Si considerano **percorsi individuali aggiuntivi**:

- gli ingressi al primo anno;
- gli ingressi al percorso annuale per il conseguimento del diploma;
- i nuovi ingressi nelle annualità successive (non già iscritti nell'a.f. 2022/2023 presso il medesimo ente);
- le prosecuzioni dei percorsi finanziati con il PNRR nell'Anno formativo 2022/2023, da svolgersi presso il medesimo ente;
- per tutte le annualità, gli inserimenti di giovani per i quali i medesimi soggetti erogatori non abbiano ottenuto una dote leFP per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.

**Sono esclusi da questa linea di intervento:**

- i PPD;
- i quarti anni dei percorsi quadriennali;
- i quarti anni degli studenti iscritti al IV anno nelle annualità formative precedenti e che non abbiano conseguito il titolo di diploma a seguito di ritiro dal percorso, non ammissione o mancato superamento dell'esame;
- i quarti anni degli alunni disabili che hanno concluso il terzo anno con il rilascio di un attestato di competenze<sup>12</sup>.

I percorsi della Linea A possono essere:

- percorsi triennali e prime tre annualità del percorso quadriennale
- percorsi di quarto anno.

---

<sup>9</sup> Vedi Decreto n. 13255/2023 (Allegato D).

<sup>10</sup> Vedi Decreto n. 13255/2023 (Allegato E).

<sup>11</sup> Percorsi individuali aggiuntivi leFP di primo, secondo, terzo e quarto anno in modalità duale a valere sul PNRR.

<sup>12</sup> Nel caso di ammissione di alunno con disabilità certificata che abbia concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze, al termine del quarto anno può essere rilasciato esclusivamente un attestato di competenze (non un attestato di diploma).

**PERCORSI TRIENNALI, FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI UNA QUALIFICA DI IeFP, E PRIME TRE ANNUALITÀ DEL PERCORSO QUADRIENNALE**

Devono essere attuati nel rispetto degli standard formativi stabiliti dal Repertorio regionale di IeFP, già approvato con DGR 3192/2020.

Tali percorsi devono prevedere la realizzazione di:

- **alternanza scuola-lavoro simulata** attivata di norma per il primo anno per gli studenti con età<sup>13</sup> inferiore a 15 anni come prima esperienza di apprendimento pratico, in un'ottica di propedeuticità alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio in azienda, per un monte ore compreso **tra il 15% e il 25%** delle ore del percorso del primo anno di IeFP.

Deve essere **attivata in modalità protetta** presso l'istituzione formativa o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali e deve prevedere un effettivo raccordo con la realtà del mondo del lavoro, attraverso forme quali:

- commessa da parte dell'azienda di un progetto o prototipo;
- coinvolgimento di un esperto aziendale nelle fasi di definizione/organizzazione dell'"impresa" e/o monitoraggio e valutazione degli esiti;
- valutazione delle attività e dei prodotti/servizi in capo all'azienda, in relazione agli standard professionali, oppure, per gli alunni a partire dai quindici anni di età, partecipazione a parti di processo lavorativo reale.

In via residuale l'Alternanza scuola lavoro protetta può essere realizzata anche nella modalità del **project work in presenza** esclusivamente per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. malattia e/o fragilità documentate). Il project work deve prevedere le opportune semplificazioni riguardo al contenuto della consegna e ai risultati attesi dell'elaborato individuale, come prima esperienza di apprendimento pratico, funzionale a mettere in campo le conoscenze acquisite nella formazione d'aula, al fine di sviluppare le competenze tecnico-professionali richieste per il successivo inserimento nei contesti aziendali. Seguendo le istruzioni operative del docente o del tutor didattico/aziendale (con competenze nella materia di riferimento), anche in forma di progetto, durante il project work l'allievo è tenuto a realizzare un manufatto, un prodotto multimediale, un documento, concreto e valutabile, che deve essere un output tipico dei contesti produttivi e organizzativi reali, e delle professionalità in esito al percorso. L'elaborato concreto (progetto o prototipo) può essere prodotto in relazione ad una commessa aziendale oppure ad una consegna formulata dal docente/tutor didattico. Esso è articolato nelle seguenti fasi operative:

- assegnazione del progetto;
- assistenza in itinere ai discenti;
- monitoraggio e valutazione in itinere dell'avanzamento del progetto;
- valutazione in itinere e finale degli elaborati;
- condivisione dei risultati con il gruppo / sottogruppo classe.

Le attività di project work possono essere realizzate anche presso i laboratori specialistici nelle disponibilità delle istituzioni formative.

---

<sup>13</sup> Alla data di avvio del percorso. È fatta salva la possibilità di personalizzare il percorso, prevedendo l'alternanza rafforzata al compimento del 15° anno di età e, comunque, in coerenza con il termine di conclusione del percorso. Si suggerisce pertanto di tenere in debita considerazione il lasso di tempo che separa il compimento del 15° anno di età e la fine dell'Anno Formativo.

- **alternanza scuola-lavoro rafforzata** per un monte ore che va **dal 30% al 50%** della durata annua del percorso e per studenti dai 15 anni di età alla data di avvio del percorso.

Si tratta di percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata è ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita *ad hoc* per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni (Scuola Impresa e Bottega scuola).

In casi motivati, l'attività di alternanza simulata può concorrere anche ad integrare i percorsi in alternanza rafforzata nel limite massimo del **20%** annuale.

### ***PERCORSI DI IV ANNO***

Sono finalizzati all'acquisizione di un diploma di leFP attuati nel rispetto degli standard formativi di cui al Repertorio regionale. Devono prevedere la realizzazione di **alternanza scuola-lavoro rafforzata** per un monte ore che va **dal 30% al 50%** della durata annua del percorso. In casi motivati, l'attività di alternanza simulata può concorrere anche ad integrare i percorsi in alternanza rafforzata nel limite massimo del **20%** annuale.

### **Linea B – Percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa**

Sono percorsi finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico e all'innalzamento dei livelli di istruzione dei **giovani dai 15 fino a 25 anni** attraverso il conseguimento di una qualifica di leFP.

Tali percorsi devono prevedere una **durata complessiva minima di 500 ore e massima di 990 ore** e devono garantire esperienze di **alternanza scuola-lavoro** ricomprese **tra il 30 e il 50% della durata oraria** del Piano di Intervento personalizzato (PIP).

In casi motivati, l'attività di alternanza simulata può concorrere anche ad integrare i percorsi in alternanza rafforzata nel limite massimo del **20%** annuale.

Tali percorsi sono autonomamente progettati e attuati dalle Istituzioni formative sul piano sia didattico sia organizzativo con una **forte personalizzazione temporale-organizzativa**, anche in forma modulare, individuale e/o per gruppi di livello, interesse, compito o progetto.

**L'allievo può essere ammesso per non più di due annualità** ai percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

In termini di obiettivi di apprendimento, metodologici e di durata, la loro articolazione è definita sulla base delle competenze possedute da ciascun giovane e acquisite anche in contesti non formali e delle effettive necessità, garantendo la certificazione delle competenze ai fini del riconoscimento dei crediti, con la possibilità di prevedere un'eventuale riduzione oraria e/o con la previsione di misure integrative.

Fermo restando il carattere personalizzato del percorso, per lo sviluppo di ambiti comuni di standard di apprendimento di base o tecnico-professionali è possibile prevedere fasi formative e modalità organizzative comuni mediante gruppi classe con diversi profili di Qualifica/Diploma in esito.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze<sup>14</sup>, spendibile in termini di credito formativo ai fini del rientro in percorsi di istruzione e formazione, in particolare verso percorsi di Qualifica coerenti con il proprio specifico piano personalizzato; ovvero, nel caso di allievi che abbiano frequentato il 12° anno di istruzione e/o formazione e siano in possesso dei necessari requisiti di apprendimento culturali e tecnico professionali di Profilo, ammissione all'esame della corrispondente Qualifica.

### **Regole comuni sull'alternanza per le Linee A e B**

Gli interventi delle Linee A e B devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro con un monte ore annuo coerente con gli standard previsti nella DGR 576/2023.

Con riferimento alle **Linee di intervento A e B**:

- in nessun caso, sia con riferimento all'alternanza simulata o protetta sia all'alternanza rafforzata, è possibile erogare percorsi in deroga rispetto alle percentuali minime e massime definite (15%-25% per simulata e 30%-50% per rafforzata). La verifica circa il rispetto delle percentuali minime e massime è effettuata sia in sede di richiesta della dote sia in sede di rendicontazione;
- qualora il soggetto ospitante adotti un'organizzazione del lavoro che prevede l'uso dello smart working, l'Istituzione formativa e il datore di lavoro possono valutare la sussistenza delle condizioni di applicazione dello stesso alla formazione in contesto lavorativo. Nello specifico, la valutazione dovrà tenere conto del profilo formativo del percorso, delle competenze acquisibili a distanza rispetto agli obiettivi del piano didattico e dell'individuazione puntuale delle mansioni svolgibili dall'allievo da remoto. Inoltre, il soggetto promotore e il soggetto ospitante dovranno assicurare l'adempimento dei rispettivi compiti e delle funzioni di tutoraggio previsti dalla disciplina in materia, fornendo al tirocinante un affiancamento continuativo, anche nello svolgimento delle attività a distanza. Nel tirocinio e nell'alternanza scuola-lavoro è obbligatorio il coinvolgimento del tutor aziendale nel tutoraggio in itinere.

### **Dote disabilità**

Per gli interventi delle Linee A e B, se rivolti agli studenti disabili<sup>15</sup>, è previsto il riconoscimento della "**dote componente disabilità**", onnicomprensiva e aggiuntiva alla dote formazione dei citati percorsi, destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

---

<sup>14</sup> Decreto 12550/2013, punto 2.5.

<sup>15</sup> La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM n. 185 del 23/2/2006 e della DGR n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185/2011.

### **Linea C – Interventi integrativi a favore di target fragili**

Gli interventi integrativi a favore di target fragili, finalizzati a sostenere e agevolare la frequenza alle attività formative, si attuano mediante tre diverse tipologie di azione:

- Orientamento individuale;
- Orientamento di gruppo;
- Formazione individuale o individualizzata.

I servizi, che possono essere erogati dalle istituzioni formative anche attraverso la collaborazione di professionisti e soggetti del terzo settore, ricomprendono le seguenti tipologie di attività:

- **attività di counseling** indirizzate alla valorizzazione delle esperienze personali e all'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità dell'allievo. L'intervento intende affiancare lo studente per rafforzarne le capacità di autosufficienza durante l'intero percorso di leFP e per evitare di incorrere nell'abbandono scolastico e formativo. È attività di counseling, a titolo esemplificativo, l'attività di supporto alla redazione di un Curriculum Vitae o alla preparazione di un colloquio di lavoro;
- **servizi di tutoraggio** per supportare gli allievi ad acquisire autonomia personale nell'ottica di una propedeuticità all'inserimento nel mondo del lavoro e nello sviluppo di abilità sociali e culturali che accrescano la sinergia e l'integrità con il gruppo classe. L'intenzione è quella di evitare divisioni interne al gruppo classe dovute a fragilità o disabilità, che portano alcuni alunni ad avere una fruizione dei percorsi differenziata dai restanti partecipanti, e di gestire un intervento di affiancamento al corso di leFP, che permetta al target di riferimento e secondo le diverse possibilità di conseguire una coerenza nel percorso beneficiando in parallelo del supporto necessario. Sono considerati servizi di tutoraggio le attività di orientamento al lavoro o di reindirizzamento ad altri percorsi formativi;
- **interventi di formazione individuale o individualizzata** finalizzata al riallineamento, che consistono in attività propedeutiche o in itinere di supporto formativo volte all'inserimento e all'inclusione all'interno di un percorso di leFP, anche al fine di favorire il successo formativo. Rientra in tali casistiche l'attività, ad esempio, di recupero degli apprendimenti o di formazione aggiuntiva in materia di soft skills.

Benché non concorrano direttamente a conseguire il target fissato dell'Investimento, gli interventi della Linea C favoriscono il successo formativo degli studenti e ne agevolano l'ottenimento di una *relevant certification*<sup>16</sup>.

Gli interventi integrativi devono essere **aggiuntivi rispetto al tempo di durata e di frequenza del percorso formativo** a cui gli studenti sono iscritti: ciò significa che **potranno svolgersi solo ed esclusivamente in orario extra** rispetto alla formazione in aula, alla formazione in laboratorio e alla formazione in assetto lavorativo.

---

<sup>16</sup> Vedi definizione al capitolo 7.

## **Coinvolgimento di Academy, training center aziendali o interaziendali e Laboratori territoriali per l'occupabilità**

Nell'ambito dei percorsi che prevedono alternanza simulata o rafforzata è possibile l'erogazione di attività formative nell'ambito dei Laboratori Territoriali per l'Occupabilità o in *partnership* con imprese che mettono a disposizione docenti, spazi e/o strumentazioni, appartenenti ad *Academy*.

Si applica un limite massimo di 100 ore annue per l'utilizzo di docenti e/o spazi e/o strumentazioni aziendali **nell'ambito della formazione d'aula e di laboratorio** (di cui al paragrafo 2.11 delle Indicazioni).

Gli ambienti (quali aule, laboratori, Fab Lab, spazi di coworking) messi a disposizione dall'Academy sono considerati "laboratori professionalizzanti" presso aziende con processi produttivi **coerenti con i percorsi** offerti, con "attrezzature fruibili e di livello", per i quali non è richiesta la preventiva autorizzazione degli Uffici competenti, ai sensi del Decreto n. 15516/2022.

Le aziende ammesse a partecipare alla sperimentazione devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- rientrare nella classificazione di impresa media o grande in base alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con una sola impresa;
- essere formalmente associate nell'ambito di filiere, distretti produttivi, reti di imprese: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con un minimo di due imprese associate.

Le *Academy* e i Laboratori Territoriali per l'Occupabilità devono operare in *partnership*, cioè in collaborazione/compartecipazione, con l'istituzione Formativa di cui condividono finalità e obiettivi del percorso.

**Prima di procedere con la richiesta delle doti**, le Istituzioni formative devono formalizzare una specifica convenzione con le *Academy e i Laboratori territoriali*, nella quale siano dichiarati:

- l'interesse specifico nel perfezionamento delle competenze della figura professionale in esito al percorso formativo (di qualifica o diploma) e quali tra la propria specializzazione, le procedure produttive e le tecnologie utilizzate possono apportare un valore aggiunto per la formazione erogata;
- l'impegno a collaborare per la definizione dei piani formativi;
- il dettaglio delle attività che saranno svolte nelle diverse fasi del processo del percorso formativo: le attrezzature, le persone coinvolte e le eventuali modalità di rimborso.

Le Istituzioni formative devono tenere ai propri atti le convenzioni sottoscritte.

## Soggetti beneficiari

### **Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno**

Sono beneficiari gli studenti:

- che accedono per la prima volta al primo anno e al percorso annuale per il conseguimento del diploma<sup>17</sup>;
- che accedono per la prima volta alle seconde e terze annualità (non già iscritti nell'a.f. 2022/2023 presso il medesimo ente);
- dei primi, secondi e terzi anni per i quali i medesimi soggetti esecutori delle misure non abbiano ottenuto una dote leFP (sia percorsi ordinamentali sia duali sia in apprendistato) per i servizi di formazione nell'anno formativo 2022/2023;
- che erano già dotati presso il medesimo ente nell'ambito del PNRR leFP (Linee A e B) nell'a.f. 2022/2023 e che proseguono i percorsi;

Alla data di richiesta della dote gli studenti devono:

- essere residenti o domiciliati in Lombardia nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale;
- essere iscritti e frequentanti i relativi percorsi di leFP a finanziamento pubblico presso l'Istituzione formativa;
- essere in possesso dei seguenti requisiti secondo la tipologia di percorso in cui sono inseriti:
  - a) Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP e prime tre annualità dei percorsi quadriennali:
    - non avere già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma professionale o altro titolo superiore;
  - b) IV anno per il conseguimento del Diploma leFP:
    - essere in possesso di una qualifica di leFP coerente con il percorso di IV anno;
    - non avere già conseguito un attestato di Diploma professionale o altro titolo superiore.

### **Linea B – Percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa**

Sono beneficiari gli studenti:

- residenti o domiciliati in Lombardia nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale;
- iscritti e frequentanti i relativi percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa a finanziamento pubblico presso l'Istituzione formativa;
- di età compresa fra i 15 e i 25 anni (compiuti) alla data di richiesta della dote;
- che hanno interrotto un percorso di secondo ciclo (sia a valere sulle annualità precedenti che sull'anno in corso), oppure non iscritti o non frequentanti percorsi di istruzione o leFP nell'anno 2022/2023, oppure che abbiano beneficiato della dote PNRR per la frequenza di

---

<sup>17</sup> Sono esclusi gli studenti iscritti al IV anno nelle annualità formative precedenti e che non abbiano conseguito il titolo di diploma a seguito di ritiro dal percorso, non ammissione o mancato superamento dell'esame e gli alunni disabili che hanno concluso il terzo anno con il rilascio di un attestato di competenze.

percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa presso la medesima istituzione formativa nell'a.f. 2022/2023 e che proseguono il percorso;

- che non hanno ottenuto una dote leFP (ordinamentale, duale, apprendistato) per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente presso il medesimo soggetto erogatore.

Non può accedere alla dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma professionale o altro titolo superiore.

Come già detto sopra, **l'allievo può essere ammesso per non più di due annualità** ai percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

È ammessa la partecipazione di giovani a partire dai 16 anni (o dai 15 anni se in particolari situazioni di difficoltà in conformità all'Accordo tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale del 30/01/2015), che risultano iscritti a percorsi di primo livello, primo periodo didattico, per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione presso i Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti. Tali destinatari possono frequentare i percorsi formativi di cui al presente avviso, ma devono conseguire il titolo di licenza media prima di sostenere l'esame di Qualifica leFP.

### **Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili**

Sono beneficiari gli studenti:

- residenti o domiciliati in Lombardia nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale;
- **iscritti nell'Anno Formativo 2023/2024 e beneficiari di dote di cui alle Linee A e B del presente Avviso ovvero di dote apprendistato di primo livello per il conseguimento del titolo di studio di Qualifica o Diploma leFP (di cui all'Avviso approvato con Decreto n. 17911 del 14 novembre 2023);**
- in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
  - nell'anno in corso aver evidenziato lacune di diverse discipline e/o presenza molto discontinua (% assenza, media dei voti, comportamento, ...);
  - non essere stato ammesso agli scrutini finali nell'anno scolastico precedente a cause dell'elevato numero di assenze;
  - aver avuto una o più bocciature in annualità precedenti;
  - aver avuto nell'anno in corso o nell'anno precedente la sospensione di giudizio;
  - avere una disabilità certificata o un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA);
  - trovarsi in condizioni di fragilità psicologica, di svantaggio socioeconomico, culturale o linguistico;
  - nel periodo precedente all'iscrizione essersi trovato in condizione di NEET (non al lavoro né in formazione da 12 o più mesi).

### **Dote disabilità**

Sono beneficiari della dote disabilità gli studenti con disabilità certificata. La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM n. 185 del 23/2/2006 e della DGR n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185/2011.

## 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

---

L'ammissibilità della richiesta di dote/progetto è verificata sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti esecutori, indicati al capitolo 5;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati al capitolo 6;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote/progetto, come indicato al capitolo 10.

**Non è consentita l'attivazione di classi miste** che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte a finanziamento privato.

### **Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di IeFP**

Le doti richieste nell'ambito del **budget PNRR – componente formazione**, pari complessivamente a **€ 56.359.674,39** e **assegnato alle singole Istituzioni formative** con Decreto 13255 dell'8/09/2023<sup>18</sup> (Allegato D), poi modificato con Decreto n. 20797 del 22 dicembre 2023 (Allegato A), sono ammesse a finanziamento fino alla concorrenza del budget assegnato.

Ulteriori doti a valere sulla Linea A possono essere richieste a **sportello**, la cui dotazione è pari alla differenza fra lo stanziamento complessivo della Linea A e il budget assegnato, quindi pari a **€ 18.389.752,32**.

In entrambi i casi (richiesta a budget e a sportello) la procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

In seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

In ogni caso, viene fatta salva la verifica, in fase di liquidazione, del requisito relativo alla costituzione del gruppo classe nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti disabili certificati.

**La quota di budget assegnato** alle singole Istituzioni formative con Decreto 13255/2023 - Allegato D, che risulterà **non richiesta** alla data del 15 febbraio 2024, **sarà destinata a incrementare la dotazione assegnata allo sportello della Linea A**. Alla data di chiusura dello sportello della Linea A le eventuali risorse residue verranno destinate ad alimentare lo sportello della Linea B.

---

<sup>18</sup> Decreto n. 13255 dell'8/09/2023 "Determinazione dei budget delle istituzioni formative accreditate per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi nell'ambito del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) per l'anno formativo 2023/2024, in attuazione della D.G.R. n. XII/576 del 03/07/2023".

L'accesso alle doti finanziate nell'ambito del PNRR è condizionato all'**assorbimento di almeno il 50% del Budget duale<sup>19</sup> con la richiesta di dote: la verifica è fatta con riferimento alle doti richieste alla data del 15 febbraio 2024.** Tale condizione non si applica per il finanziamento:

- dei IV anni finanziati a valere sul PNRR;
  - dei percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
  - degli interventi integrativi a favore dei target fragili che trovano tutta copertura esclusivamente a valere sul PNRR
- 
- delle prosecuzioni di annualità, queste ultime con riferimento agli alunni già dotati presso il medesimo ente nell'ambito del PNRR a.f. 2022/2023.

Qualora la condizione non venga rispettata ma alla data del 15 febbraio 2024 la dotazione finanziaria del presente avviso per la Linea A sia sufficiente a coprire anche le doti che avrebbero dovuto trovare copertura sul Duale, le doti saranno comunque ammesse.

## **Linea B – Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica**

L'assegnazione delle doti avviene a sportello secondo un ordine cronologico.

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

In seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

In ogni caso, in fase di liquidazione viene fatta salva la verifica del requisito relativo alla costituzione del gruppo classe nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti disabili certificati.

## **Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili**

Le doti e i progetti relativi agli interventi integrativi sono ammessi nel rispetto del **budget PNRR assegnato alle singole Istituzioni formative** con Decreto 13255/2023 (Allegato E), così come modificato con Decreto n. 20797 del 22 dicembre 2023 (Allegato B), e del possesso dei requisiti indicati.

Ogni studente può essere destinatario:

- di una sola dote per ciascuno dei servizi finanziati mediante dote (orientamento individuale; formazione individuale o individualizzata)
- di un solo progetto per l'orientamento di gruppo.

---

<sup>19</sup> Decreto 13255/2023 - Allegato C.

Il gruppo classe è costituito nel rispetto dei seguenti limiti numerici:

- nell'orientamento individuale le attività sono rivolte al singolo studente;
- nella formazione individuale o individualizzata le attività sono rivolte ad un ristretto gruppo di studenti, fino ad un massimo di 3 studenti (in tutti i casi la dote viene chiesta sul singolo studente);
- nell'orientamento di gruppo le attività sono rivolte ad un gruppo di studenti composto da un minimo di 4 e fino ad un massimo di 10 studenti. È possibile comporre gruppi classe misti con diversi Profili di Qualifica/diploma in esito, corrispondenti a molteplici sezioni. Non sono consentiti subentri successivamente all'avvio del progetto.

### **Tabella di sintesi sulla Linea C**

TIPOLOGIA INTERVENTO	TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	DURATA MASSIMA PER STUDENTE	DIMENSIONE GRUPPO CLASSE
Orientamento individuale	dote	12 ore	singolo studente
Orientamento di gruppo	progetto		minimo 4, massimo 10 studenti
Formazione individuale/individualizzata	dote	18 ore	massimo 3 studenti

### **Conseguimento delle relevant certification**

Ai fini dell'ammissibilità della spesa relativa al PNRR e ai fini del raggiungimento del target PNRR, per le **Linee A e B** è necessario il **conseguimento di una "relevant certification"** attestante l'esito del percorso formativo.

**Le relevant certification ammissibili sono le seguenti:**

- l'ammissione all'annualità successiva;
- il conseguimento della Qualifica o del Diploma professionale;
- il conseguimento dell'attestazione di competenze previsto per gli studenti disabili;
- il conseguimento di certificazioni annuali, anche parziali, delle competenze acquisite, rilasciate in casi di mancata acquisizione della qualifica/diploma oppure in caso di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 226/2005.

**La relevant certification rientra nella documentazione utile ai fini della rendicontazione dei servizi nei percorsi che concorrono al target del PNRR.**

Per ciascuna tipologia di *relevant certification* si specifica di seguito la procedura da seguire per la relativa attestazione.

### **Differenti tipologie di relevant certification**

#### **AMMISSIONE ALL'ANNUALITÀ SUCCESSIVA**

L'ammissione all'annualità successiva è attestata sulla base dell'esito della seduta del Consiglio di classe conseguente alla formalizzazione degli esiti degli scrutini.

Alla conclusione dell'anno formativo 2023/2024, il Sistema Informativo Unitario della Formazione

(SIUF) consente la compilazione di una dichiarazione utile ai fini dell'attestazione dell'ammissione all'annualità successiva, producendo automaticamente un numero di protocollo legato alla *relevant certification*.

#### **CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO A SEGUITO DEL SUPERAMENTO DELLE PROVE D'ESAME**

La *relevant certification* è rappresentata da uno dei seguenti **titoli di studio**:

- Qualifica leFP;
- Diploma leFP.

Alla conclusione degli esami e a seguito del superamento delle prove, SIUF - Sezione "Certifica!" genera l'attestato di qualifica/diploma, al quale è assegnato un numero di protocollo.

#### **ATTESTATI DI COMPETENZE**

Le Istituzioni formative sono tenute a svolgere le funzioni specifiche relative alla **certificazione intermedia**, in ottemperanza all'art. 20, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 226/2005, al paragrafo 4.4 delle Indicazioni, rilasciando gli attestati di competenze nei seguenti casi:

- mancata acquisizione del titolo di studio;
- mancata ammissione all'anno successivo/all'esame finale;
- interruzione del percorso;
- allievi con disabilità che al termine del percorso non hanno conseguito tutte le competenze di cui agli Standard di apprendimento del profilo formativo professionale.

**Gli attestati di competenze sono generati dal sistema informativo SIUF.** Per i relativi modelli si rimanda alla DGR 3192/2020 (Allegato C).

Per la garanzia del presidio dell'accertamento dei crediti formativi e della certificazione delle competenze e supporto alla disabilità, relativamente alla disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità, si rimanda a quanto previsto dalle Indicazioni.

### **Competenze digitali**

Tutti i percorsi duali in diritto-dovere finanziati da Regione Lombardia prevedono tra gli obiettivi il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali sull'Investimento. Pertanto, tali percorsi contribuiscono al target digitale fissato per l'Investimento.

## **8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE E DEI PROGETTI**

---

L'avvio dell'anno formativo 2023/2024 è convenzionalmente fissato alla data del 1° settembre 2023, mentre il termine è fissato alla data del 31 agosto 2024, fatto salvo per i percorsi di terzo e quarto anno che devono terminare in tempo utile per lo svolgimento degli esami nella sessione estiva. In ogni caso si rimanda a quanto indicato nelle "Disposizioni esami" adottate annualmente da parte dell'Ufficio competente.

Sono ammissibili a finanziamento:

- le doti relative ai percorsi individuali aggiuntivi di leFP – Linea A
- le doti relative ai percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica – Linea B
- le doti e i progetti degli interventi integrativi – Linea C

**i cui servizi sono erogati nel corso dell'anno formativo 2023/2024, quindi a partire dal 1° settembre 2023 ed entro il 31 agosto 2024.**

Con riferimento alla Linea C, la domanda di dote/progetto può essere riferita anche ad attività progettuali già concluse alla data di pubblicazione del presente Avviso, purché esse siano state svolte a partire dal 1° settembre 2023 e trovino copertura nel relativo budget assegnato all'Istituzione formativa.

## **Durata dei percorsi**

Di seguito si indica la durata minima dei percorsi:

- i percorsi individuali aggiuntivi di leFP devono avere durata minima di 990 ore;
- i percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica devono avere una durata da un minimo di 500 ore a un massimo di 990 ore;
- i servizi relativi agli Interventi integrativi devono avere una durata massima pari a:
  - per le attività di orientamento individuale: fino a un massimo di 12 ore;
  - per le attività di orientamento di gruppo: fino a un massimo di 12 ore;
  - per le attività di formazione individuale o individualizzata: fino a un massimo di 18 ore;
  - con riferimento all'orientamento, ciascun destinatario può fruire del servizio combinando le due modalità di erogazione, in parte in forma individuale e in parte di gruppo, fermo restando il rispetto del monte ore massimo per singolo allievo di 12 ore.

## **Valore massimo della dote/progetto**

Il valore economico della dote/progetto è definito sulla base di un'Unità di Costo Standard (UCS) variabile a seconda delle diverse linee di finanziamento:

- per ciò che riguarda le Linee A e B, il valore massimo della dote è determinato in relazione all'UCS definita dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676. Nello specifico si fa riferimento all'UCS dedicata ai percorsi di "Istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)" pari a **€ 6.654,00**;
- per ciò che riguarda la Linea C, l'UCS di riferimento è quella definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702, aggiornata sulla base del valore indicizzato (Delibera ANPAL n. 6/2022).

### **Valore massimo dote Linea A**

Il valore massimo della dote leFP "componente formazione" per ciascuna delle annualità dei percorsi triennali e dei primi tre anni dei percorsi quadriennali è pari a **€ 6.654,00**, di cui parte a carico di Regione Lombardia<sup>20</sup>. La quota a carico di Regione Lombardia è diversificata in relazione

---

<sup>20</sup> Si veda il punto 3 del deliberato della DGR XII/576/2023 che stabilisce l'applicazione di percentuali di copertura pubblica rispetto all'importo totale dell'UCS.

alla tipologia di percorso, così come definito nella Tabelle A approvata con DGR 576/2023, rispettivamente per i primi, secondi e terzi anni.

Per i IV anni, finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale, si applica il valore pieno dell'UCS, pari a € 6.654,00.

I valori economici delle doti sono altresì disponibili all'Allegato 9 al presente Avviso.

### **Valore massimo dote Linea B**

Ai percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica si applica il valore pieno dell'UCS, pari a € 6.654,00, riparametrato in funzione dell'effettiva durata del percorso.

### **Valore massimo dote/progetto Linea C**

<b>Tipologia servizio</b>	<b>Tipologia UCS</b>	<b>Importo UCS</b>
Dote per le attività di orientamento individuale	UCS definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702, aggiornata sulla base del valore indicizzato (Delibera ANPAL n. 6/2022)	UCS di € 37,30/ora per destinatario Importo massimo riconoscibile: € 447,60
Progetto per l'attività di orientamento di gruppo	UCS definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702, aggiornata sulla base del valore indicizzato (Delibera ANPAL n. 6/2022)	UCS di € 76,80/ora per servizio (gruppo di destinatari) alla presenza di almeno 2 studenti Importo massimo riconoscibile: € 921,60
Dote per le attività di formazione individuale o individualizzata	UCS definita all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702, aggiornata sulla base del valore indicizzato (Delibera ANPAL n. 6/2022)	UCS di € 42,00/ora per partecipante Importo massimo riconoscibile: € 756,00

## **Divieto di doppio finanziamento e incompatibilità della dote PNRR con altre doti**

In merito al doppio finanziamento la Circolare n. 33 del 31/12/2021 della Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito che, in linea generale, i Soggetti Attuatori possano alimentare la spesa riferita ad un unico progetto, facendo riferimento anche a più fonti finanziarie (cosiddetto "cumulo" ovvero la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento). La Circolare ha anche precisato che il **divieto di doppio finanziamento**, di cui al Regolamento UE 2021/241, **riguarda esclusivamente l'ipotesi in cui il Soggetto Attuatore duplichi i finanziamenti**, finanziando gli stessi costi sia attraverso risorse PNRR sia tramite altri programmi dell'Unione europea ovvero risorse ordinarie del bilancio statale.

**Alle Istituzioni Formative possono essere riconosciuti esclusivamente i costi relativi ai servizi che non sono già coperti da altre linee di finanziamento, in ottemperanza al principio di assenza di doppio finanziamento.**

A questo scopo, si precisa che nel medesimo anno formativo, che nella leFP convenzionalmente inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto, **il medesimo studente non può essere destinatario**

**contemporaneamente di più di una dote.** Inoltre, lo studente destinatario di una dote formazione (Linee A e B), riconosciuta a valere sul presente Avviso, può accedere al “bando del Programma GOL” a condizione che il percorso sia concluso e che lo studente abbia sostenuto l’eventuale esame, oppure che lo studente abbia abbandonato il percorso formativo. Pertanto, non devono esserci sovrapposizioni tra le due tipologie di contributi.

A valere sul presente Avviso il medesimo soggetto esecutore non può richiedere la dote per gli studenti di I e II anno già destinatari di dote, approvata con apposito decreto e finanziata a valere sull’Avviso leFP ordinamentale di cui al decreto 17106/2023: in questi casi lo studente dotato leFP ordinamentale non può transitare sul PNRR della stessa istituzione formativa e per la medesima sezione.

## **Contributi volontari**

Come previsto dalle Indicazioni regionali, le Istituzioni formative non possono richiedere alle famiglie contributi aggiuntivi a rimborso dei medesimi costi coperti dal finanziamento pubblico attraverso la “dote” o il “progetto”. Pertanto, i soggetti esecutori non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dal presente Avviso.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Indicazioni, **eventuali contributi aggiuntivi possono essere esclusivamente di carattere volontario**: in quanto tali, non devono essere condizione per l’iscrizione, la frequenza ai corsi, né per l’ammissione agli esami né devono essere vincolati ad alcuna controprestazione. Le procedure amministrative di iscrizione e di rilascio dei titoli non devono essere condizionate al pagamento di somme. Tali disposizioni si applicano anche agli studenti non beneficiari di dote inseriti in classi esclusivamente a finanziamento pubblico.

## **9. SPESE AMMISSIBILI**

---

Come già descritto nei paragrafi precedenti, questo Avviso si rivolge ad una molteplicità di percorsi/interventi: taluni che concorrono sia al target sia alla spesa PNRR e altri percorsi che concorrono alla spesa ma non al target. Per questa ragione, in tema di spese ammissibili è necessario distinguere per tipologia di percorso, tenendo conto che **laddove non sia conseguito il successo formativo** (passaggio all’anno successivo oppure ottenimento di un titolo di studio), **si applica la riparametrazione del valore della dote sulla base della frequenza oraria dello studente.**

In termini più generali e per quanto concerne le spese ammissibili, quando applicabili, si rammenta il riferimento alle Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 in relazione ai costi del personale.

La dote e i progetti sono riconoscibili con riferimento alla formazione e ai servizi erogati a partire dall’inizio dell’anno formativo, convenzionalmente fissato alla data del 1° settembre 2023.

### **Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno**

Essendo la **spesa finanziata dal PNRR e concorrendo al target**, il soggetto esecutore ha diritto al rimborso dell’intero importo della “dote formazione” a condizione che lo studente abbia conseguito una delle seguenti *relevant certification*:

- ammissione all'anno successivo<sup>21</sup>;
- titolo di qualifica o diploma.

Inoltre, è condizione necessaria per il finanziamento che il percorso abbia previsto le attività di alternanza nel rispetto di quanto previsto al capitolo 6 del presente Avviso.

Nel caso in cui lo studente consegua almeno l'attestato di competenze e abbia fruito almeno del 40% delle ore previste dal PIP, si applica la riparametrazione del valore della dote, secondo questo schema:

Tipologia percorso	Servizi Formativi	Costo orario*	Importo dote	Importo massimo a carico di Regione Lombardia	Durata
<b>Percorsi per la qualifica professionale</b>	Classi I, II e III per il conseguimento della qualifica di leFP (o dei percorsi quadriennali)	€ 6.654,00/990*	€ 6.654,00	€ 4.490,00/4.790,00/5.090,00 (DGR 576/2023)	minimo 990 ore
<b>Percorsi per il diploma professionale</b>	Classi di IV anno per il conseguimento del diploma**	€ 6.654,00/990*	€ 6.654,00	€ 6.654,00	minimo 990 ore

*\*In caso di non ammissione all'anno successivo o mancato raggiungimento della qualifica/diploma e comunque con il rilascio di una relevant certification*

*\*\* Esclusi i quarti anni dei percorsi quadriennali e i quarti anni degli alunni ripetenti e degli alunni con disabilità certificata che hanno concluso un terzo anno con il rilascio dell'attestato di competenze, che trovano copertura nell'Avviso di cui al Decreto 17106/2023 (Avviso leFP non PNRR)*

Le ore che contribuiscono alla quantificazione del contributo totale liquidabile comprendono le ore di presenza effettiva nonché le ore di assenza nel limite massimo del 25% delle ore fruito dall'allievo.

## **Linea B – Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica**

Essendo la **spesa finanziata dal PNRR e concorrendo al target**, il soggetto esecutore ha diritto al riconoscimento della spesa a condizione che lo studente abbia conseguito una delle seguenti *relevant certification*:

- ammissione all'anno successivo;
- conseguimento del titolo di qualifica;
- conseguimento dell'attestazione di competenze.

La spesa è riconoscibile solo a condizione che lo studente abbia fruito almeno del 40% delle ore previste dal PIP. Inoltre, è condizione necessaria per il finanziamento che il percorso abbia previsto le attività di alternanza nel rispetto di quanto previsto al capitolo 6 del presente Avviso.

<sup>21</sup> Si rammenta che, di norma, l'ammissione all'anno successivo è subordinato alla frequenza del 75% della durata complessiva dell'annualità.

Le ore che contribuiscono alla quantificazione del contributo totale liquidabile comprendono le ore di presenza effettiva nonché le ore di assenza registrate, riconoscibili nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruite dall'allievo. Il costo orario è pari a € 6.654,00/990.

## **Dote disabilità**

La **spesa è finanziata con altre risorse diverse da quelle dell'Investimento PNRR e non concorre al target PNRR**: il soggetto esecutore matura il diritto al rimborso dell'importo della dote parametrato sulla base dei servizi fruiti dagli studenti. Ai fini del riconoscimento della spesa lo studente deve fruire almeno del 40% delle ore previste dal PIP.

Le ore che contribuiscono alla quantificazione del contributo totale liquidabile comprendono le ore di presenza effettiva nonché le ore di assenza ammissibili nel limite massimo del 25% delle ore fruite dall'allievo.

L'unità di costo standard utilizzata è pari a € 32,00/ora/allievo per interventi individuali/individualizzati **fino a un massimo di 3 allievi**. Le ore che contribuiscono alla quantificazione del contributo totale ammissibile comprendono le ore di presenza effettiva nonché le ore di assenza riconoscibili nel limite massimo del 25% delle ore fruite dall'allievo.

Il controllo in sede di liquidazione sarà effettuato per accertare che **la medesima ora di sostegno sia erogata a non più di tre allievi**: nel caso in cui tale condizione non sia rispettata, le ore degli allievi in eccedenza rispetto al numero di tre saranno decurtate.

## **Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili**

Essendo la **spesa finanziata dal PNRR ma non concorrendo al target**, il soggetto esecutore ha diritto al rimborso della dote/progetto a seconda della tipologia di intervento e sulla base dei servizi fruiti dagli studenti:

- orientamento individuale: è rimborsabile il numero di ore di effettiva presenza dello studente. Pertanto, **non è previsto il riconoscimento economico delle ore di assenza**;
- orientamento di gruppo: il soggetto esecutore matura il diritto al rimborso dell'ora di servizio solo alla **presenza di almeno due studenti**;
- formazione individuale/individualizzata: è rimborsabile il numero di ore di effettiva presenza degli studenti, sia nel caso di formazione individuale, sia nel caso di formazione individualizzata. **Non è previsto il riconoscimento economico delle ore di assenza**.

Ai fini della rendicontazione dei servizi erogati, si prendono in considerazione le presenze/assenze degli studenti registrate dai soggetti esecutori in SIUF-GRS.

## Riepilogo delle regole sul riconoscimento economico

TIPOLOGIE DI Percorsi	AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO	CONSEGUIMENTO TITOLO DI STUDIO	ATTESTATO DI COMPETENZE	NESSUN CONSEGUIMENTO
<b>LINEA A</b> Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno Servizio di formazione	RICONOSCIMENTO DELL'INTERA DOTE <sup>22</sup>		RIPARAMETRAZIONE del valore della dote sulla base dell'importo orario previsto (fatta salva la fruizione di almeno il 40% del percorso formativo e il riconoscimento delle assenze nel limite del 25% delle ore fruite)	NESSUN RICONOSCIMENTO ECONOMICO
<b>LINEA B</b> Percorsi antidispersione Servizio di formazione	Il riconoscimento della dote è effettuato sulla base delle ore fruite applicando le UCS previste dall'avviso (fatta salva la fruizione di almeno il 40% del percorso formativo e il riconoscimento delle assenze nel limite massimo del 25% delle ore fruite)			NESSUN RICONOSCIMENTO ECONOMICO
<b>LINEA C</b> Interventi integrativi a favore dei target fragili	Il riconoscimento della dote/progetto è effettuato sulla base delle ore fruite applicando le UCS previste dall'avviso, fatto salvo nel caso di progetti il rispetto del limite minimo di studenti presenti (2 studenti)			
<b>Dote componente disabilità</b>	Il riconoscimento della dote è effettuato sulla base delle ore fruite applicando le UCS previste dall'avviso (fatta salva la fruizione di almeno il 40% del percorso formativo e il riconoscimento delle assenze nel limite massimo del 25% delle ore fruite) e sul rispetto del max 3 allievi/ora trattandosi di interventi individuali/individualizzati (in sede di controllo le ore degli allievi in eccedenza saranno decurtate)			

## 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE

L'Atto di Adesione all'Avviso e le domande relative alle tre linee di intervento devono essere inoltrate a Regione Lombardia dai soggetti esecutori, di cui al precedente capitolo 5, **esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi Online** all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) e nel rispetto delle seguenti tempistiche:

Tipologia percorso	Data di apertura	Data di chiusura
Linea A - a budget	ore 12:00 del 29 gennaio 2024	ore 17:00 del 15 febbraio 2024
Linea A - a sportello	ore 12:00 del 5 febbraio 2024	ore 17:00 del 21 marzo 2024
Linea B	ore 12:00 del 5 febbraio 2024	ore 17:00 del 6 giugno 2024
Linea C	ore 12:00 del 12 febbraio 2024	ore 17:00 del 6 giugno 2024

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti e resi disponibili all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

L'Atto di Adesione (Allegato 1), firmato elettronicamente dal rappresentante legale del soggetto esecutore o da altro soggetto con potere di firma, da presentare tramite il sistema informativo Bandi Online a partire dalle medesime date di apertura sopra indicate, **costituisce condizione indispensabile per la successiva richiesta delle doti e dei progetti**.

L'Istituzione formativa deve altresì procedere con l'**iscrizione degli studenti nella classe** già creata in SIUF.

Il genitore, il tutore legale dello studente o lo studente stesso, se maggiorenne, elabora con il supporto dell'Istituzione formativa il proprio **PIP** (Allegato 2) e la **Domanda di partecipazione all'Avviso** (Allegato 3).

<sup>22</sup> Si rammenta che, di norma, il conseguimento dell'ammissione all'anno successivo è subordinato alla frequenza del 75% della durata complessiva dell'annualità.

Prima di confermare la dote l'Istituzione formativa è tenuta ad acquisire dal sistema informativo:

- il PIP, sottoscritto dalla stessa Istituzione formativa e dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne);
- la Domanda di partecipazione, sottoscritta dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne).

Tali documenti devono essere conservati agli atti e consegnati in copia al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

In seguito all'esito positivo delle verifiche, l'Istituzione formativa e lo studente ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto. L'Istituzione formativa è tenuta a consegnarne copia al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

Il perfezionamento della richiesta di dote da parte dell'Istituzione formativa avviene mediante la trasmissione della **Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU – Allegato 4)**, firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale operatore<sup>23</sup>.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), **la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Al fine del riconoscimento della dote e dei progetti si considerano la data e l'ora di invio, con assegnazione della/gli stessa/i.

Ciascuna Istituzione formativa provvede a inoltrare la richiesta di Dote degli studenti iscritti presso i propri percorsi nel rispetto dei budget assegnati con Decreto n. 20797/2023 (Allegati A e B), nonché nei limiti delle risorse assegnate agli sportelli. A questo scopo, si rammenta che

- il budget di cui all'Allegato A e le risorse destinate agli sportelli fanno riferimento esclusivamente alla componente formazione;
- **la richiesta della componente disabilità deve essere presentata congiuntamente alla richiesta di Dote – componente formazione.**

A prescindere dalla fonte di finanziamento/Avviso di riferimento:

- il numero massimo di doti "componente formazione" per classe/gruppo classe dei percorsi triennali, quadriennali e dei quarti anni è pari a 30;
- il numero massimo di doti "componente disabilità" per classe/gruppo classe dei percorsi triennali, quadriennali e dei quarti anni è pari a 5.

---

<sup>23</sup> Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni.

La selezione e la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote e ai progetti di orientamento di gruppo è posta in capo all'Istituzione formativa, che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

**La domanda di dote non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo** in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte Ia, DPR n. 642/1972).

In fase di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, il modulo di presentazione della domanda di contributo richiede la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del d.lgs. 460/1997.

## **Regole specifiche per la Linea C**

La domanda di dote/progetto dovrà indicare:

- la tipologia di intervento (a scelta tra le tre tipologie ammissibili), inserendo il numero esatto delle ore previste e la dimensione del gruppo, laddove pertinente;
- il possesso dei requisiti degli studenti<sup>24</sup>.

Nel rispetto del budget dell'istituzione formativa, ciascuno studente ha diritto a poter usufruire della totalità delle ore previste per ciascuna tipologia di intervento integrativo.

Per ogni tipologia di intervento integrativo può essere presentata un'unica domanda per studente e nel rispetto del massimale orario individuale consentito.

La domanda di contributo per il progetto di orientamento di gruppo (di cui all'Allegato 5) deve contenere i seguenti elementi:

- a) elenco dei codici fiscali dei partecipanti;
- b) numero delle ore di orientamento di gruppo.

I documenti di cui ai punti a) e b) devono essere opportunamente sottoscritti dal legale rappresentante (o soggetto delegato) dell'Istituzione Formativa con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

**La domanda di orientamento di gruppo deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente** ai sensi del DPR 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative.

---

<sup>24</sup> Si veda il capitolo 6.

## Modalità di valutazione e approvazione della domanda

Le domande di dote/progetti sono dichiarate ammissibili in conformità ai **criteri di ammissibilità** indicati nel capitolo 7, nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse, **fino a esaurimento del budget definito per singola Istituzione formativa o della disponibilità complessiva dello "sportello"**.

La prenotazione della dote costituisce un'assegnazione virtuale di risorse e non dà luogo ad un trasferimento economico, che sarà corrisposto a seguito di rendicontazione e di verifica delle informazioni dichiarate.

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati dall'istituzione formativa in fase di richiesta della dote/progetto rispetto ai requisiti presenti dal presente Avviso.

## 11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI

---

I soggetti esecutori sono tenuti a rispettare quanto stabilito nel presente Avviso e a sottoscrivere l'Atto di Adesione Unico (Allegato 1), coerente con il "Format di autodichiarazione" di cui all'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21/2021, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di milestone e target previsti per l'Investimento.

### Obblighi di tenuta documentale

I soggetti esecutori devono assicurare la corretta tenuta e archiviazione della documentazione comprovante il regolare svolgimento delle attività, ai fini della rendicontazione e del raggiungimento dei target del PNRR. In particolare, come definito negli *Operational Arrangements*, gli obiettivi dell'Investimento sono relativi a:

- N. partecipanti a percorsi formativi attuati nel sistema duale;
- N. partecipanti a percorsi formativi attuati nel sistema duale, che hanno ottenuto una *relevant certification*, consistente ai sensi del DM 139/2022 in:
  - ammissione all'annualità successiva;
  - oppure ottenimento di un titolo di Qualifica professionale o di Diploma professionale;
  - oppure attestato di competenza.

Al fine di dimostrare il conseguimento degli obiettivi, si invitano le Istituzioni formative ad **osservare scrupolosamente gli adempimenti e le procedure sulla gestione dei percorsi**, previsti dai rispettivi ordinamenti dei percorsi di studio e dai singoli Avvisi pubblici in merito a:

- registrazione delle presenze/assenze degli allievi e descrizione delle relative attività nel GRS (Gestione Registro Sezione);
- corretta compilazione e archiviazione della documentazione, ove necessaria. In particolare, si richiama l'attenzione al regolare svolgimento e alla produzione della documentazione necessaria relativa alle fasi di:
  - riconoscimento dei crediti in ingresso e determinazione della durata del percorso personalizzato;
  - verbalizzazione delle valutazioni di apprendimento e del giudizio di ammissione all'annualità successiva;
  - procedure e modulistica per il rilascio dei titoli di studio;

- procedure e modulistica per la certificazione delle competenze e il rilascio degli attestati.

In aggiunta agli adempimenti relativi alla regolare gestione dei percorsi formativi sul piano didattico, si richiamano alcuni degli impegni che ciascun soggetto esecutore assume per la corretta gestione finanziaria degli interventi mediante la sottoscrizione dell'Atto di Adesione di questo Avviso:

- impegno di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- impegno di attivare adeguati controlli e misure tese ad accertare l'assenza di doppio finanziamento, conflitto di interesse e il rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio, ai sensi della normativa vigente e in particolare delle Linee Guida allegate alla Circolare MEF/RGS n. 30 dell'11/08/2022;
- impegno di avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le doti nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre a Regione Lombardia le eventuali modifiche;
- impegno di effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima che queste siano rendicontate all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- impegno di presentare la rendicontazione dei servizi erogati nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico;
- impegno di rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'iniziativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22.2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- impegno di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- impegno di assicurare la conservazione della documentazione in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9, punto 4 del Decreto Legge 77 del 31/05/2021, convertito con Legge 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

## **Obblighi di corretta gestione amministrativa**

Per l'attuazione degli interventi a valere sul PNRR deve essere adottata un'apposita **codificazione contabile** e informatizzata, che include l'indicazione del CUP, per tutte le transazioni relative alle doti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

I soggetti esecutori devono inoltre essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del

Regolamento (UE) 2021/241, in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, restituzione di fondi indebitamente assegnati.

## **Obblighi di pubblicità e di comunicazione**

Con riferimento agli **obblighi di pubblicità**, si richiama l'art. 34, comma 2 del Reg. (UE) n. 241/2021: *“I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico”*. Inoltre, si fa riferimento all'art. 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto” delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR (allegate alla Circolare MEF/RGS n. 21/2021).

I **loghi da apporre alla documentazione** sono disponibili all'Allegato 12. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i loghi devono essere apposti obbligatoriamente sul registro cartaceo per l'attività di tirocinio (in assetto lavorativo) e sul materiale informativo/divulgativo o conferenze/open day. **Sono fatti salvi i documenti prodotti dagli Enti antecedentemente alla pubblicazione dell'Avviso.**

Per gli **obblighi di comunicazione** si fa rimando a quando indicato dalla Circolare MEF/RGS n. 27/2022<sup>25</sup>, che approva:

- le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR”, con le quali si forniscono indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS;
- il “Protocollo unico di colloquio” PNRR vers. 1.0, realizzato in continuità con i tracciati già in uso per il monitoraggio dei progetti di investimento pubblico finanziati con i fondi delle politiche di coesione e con altre risorse nazionali, al fine dell'acquisizione automatica delle informazioni dai sistemi locali delle Amministrazioni.

## **Obblighi di gestione dei flussi informativi**

I soggetti esecutori hanno l'obbligo di alimentare i sistemi informativi (SIUF e Bandi Online) in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire a Regione Lombardia di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR.

In particolare, Regione Lombardia è chiamata a contribuire alla corretta alimentazione degli “indicatori comuni” di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241, come definiti dal Regolamento delegato 2021/2106 della Commissione europea.

Nell'ambito dell'Investimento sono stati individuati i seguenti indicatori comuni (da alimentare distinguendo per genere ed età):

- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-

---

<sup>25</sup> Le Circolari sono disponibili al seguente link: <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2023/>

binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

I soggetti esecutori sono tenuti a fornire informazioni sui beneficiari finali su richiesta di Regione e di altri soggetti competenti per fini statistici, oltreché di gestione, monitoraggio e controllo.

Il monitoraggio del completo intervento a valere sull'Investimento deve essere compiuto continuativamente da parte di Regione come soggetto attuatore sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 178/2020, ai sensi del quale il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (**ReGIS**), tale da supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU.

### **Obbligo di messa a disposizione e conservazione della documentazione**

I soggetti esecutori sono inoltre obbligati a conservare tutta la documentazione attestante il raggiungimento delle **relevant certification**, anche ai fini di eventuali controlli previsti nell'ambito del finanziamento PNRR.

È necessario tenere agli atti tutta la documentazione richiesta in fase di adesione e liquidazione (individuazione del titolare effettivo e autocertificazione assenza conflitto di interessi) e, in generale, tutti gli elementi comprovanti il raggiungimento dei target previsti per l'Investimento.

Nel caso sorgano successivamente adempimenti relativi ad ulteriore documentazione da produrre e format da tenere agli atti, questi saranno opportunamente comunicati alle istituzioni formative accreditate.

## **12. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI**

---

### **Creazione dei percorsi formativi**

Gli interventi formativi possono essere erogati dalle istituzioni formative in ognuna delle proprie sedi operative accreditate alla Sezione "A".

Le Istituzioni formative determinano il numero di classi da attivare per ciascun percorso sulla base degli iscritti e degli spazi disponibili, nel rispetto delle disposizioni sulla capacità logistica e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio.

Le istituzioni formative **possono comporre classi prime e quarte:**

- con alunni dotati (sia a valere sulla programmazione ordinaria/duale che sulla programmazione PNRR) o con alunni dotati e non dotati. In questi casi non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti (siano essi dotati o non dotati) e devono garantire ai giovani il completamento del ciclo di studi avviato;
- con alunni non dotati (totalmente autofinanziato). Devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

I Percorsi individuali aggiuntivi possono essere avviati anche nell'ambito di classi già costituite di seconda e terza annualità.

In coerenza con quanto definito nelle Indicazioni, **il gruppo classe** è costituito nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti portatori di handicap certificato.

Le istituzioni formative devono inserire in SIUF:

- le classi di prima annualità dei percorsi triennali e quadriennali;
- le classi dei percorsi di IV anno;
- le prosecuzioni.

I percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa devono essere inseriti nell'offerta formativa dedicata, in coerenza con la durata degli stessi. Nel caso di percorsi di durata pari a 990 ore, gli stessi possono essere attivati anche all'interno dell'offerta formativa ordinamentale.

Ogni percorso può avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio regionale leFP. I percorsi inseriti dovranno essere coerenti con il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di Istruzione e Formazione - offerta formativa 2023/2024, approvato con Decreto n. 19021/2022.

## **Comunicazione di avvio delle attività**

Le Istituzioni formative devono comunicare l'avvio dei corsi tramite SIUF ed entro i termini disposti con Decreto n. 12943/2023<sup>26</sup>.

Ai fini dell'avvio dei corsi, l'Istituzione formativa è tenuta a caricare, per ciascuna sezione, un file contenente il calendario nel formato reso disponibile in SIUF – Servizio gestione corsi (area documentazione).

## **Variazioni del calendario**

L'Istituzione formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli studenti e la famiglia o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet.

Eventuali variazioni del calendario devono essere comunicate altresì attraverso SIUF nelle medesime forme e modalità previste per l'avvio del corso e come definito con il citato Decreto 12943/2023.

## **Ritiri e subentri**

### **Linee A e B**

Con riferimento ai percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di leFP, nonché ai percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica:

---

<sup>26</sup> Decreto n. 12943 del 4 settembre 2023 "Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023".

- il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore o dallo studente stesso, se maggiorenne, all'Istituzione Formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi, rinunciando entro il medesimo termine all'eventuale dote;
- nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo. La rinuncia tacita non inficia il perdurare dell'iscrizione scolastica dell'allievo (assegnazione nella sezione SIUF);
- nel caso in cui uno studente rinunci alla dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato, l'istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia la richiesta di dote di nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso entro i termini indicati al capitolo 10;
- nel caso in cui lo studente beneficiario di dote cambi percorso all'interno della medesima istituzione formativa, la stessa dovrà procedere con rinuncia alla dote e richiesta di nuova dote. I servizi rendicontati saranno riconoscibili al raggiungimento effettivo di una *relevant certification* e comunque dei requisiti minimi previsti per la liquidazione. Non è ammessa la rinuncia alla "dote dispersione scolastica" e richiesta di nuova "dote dispersione scolastica" presso la medesima istituzione formativa;
- in caso di ritiro di un allievo da un percorso l'Istituzione formativa è tenuta a ottemperare agli obblighi di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 e dell'art. 64, comma 4-bis della Legge 133/2008.

### **Linea C**

Nel caso di doti di **orientamento individuale o di formazione individuale/individualizzata**, nel caso in cui uno studente rinunci (esplicitamente o tacitamente) alla dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato, l'istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia entro e non oltre le ore 17.00 del 6 giugno 2024 la richiesta di dote per un nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

In particolare, per la DOTE la rinuncia comporta:

- la decadenza delle ore spettanti allo studente per la tipologia di intervento;
- la perdita di ore già fruite dal singolo studente, che non potranno essere rendicontate;
- l'impossibilità di ripresentare una nuova domanda di dote per la stessa tipologia di intervento (orientamento individuale oppure formazione individuale/individualizzata) e per il medesimo studente, per il quale è presentata rinuncia.

Tuttavia, il budget assegnato alla dote rientra nella disponibilità dell'Ente.

Per il PROGETTO di orientamento di gruppo la rinuncia da parte di uno o più componenti del gruppo è un'operazione ammissibile una sola volta e comporta:

- la decadenza delle ore spettanti agli studenti per la tipologia di intervento;
- la perdita di ore già fruite dal gruppo, che non potranno essere rendicontate;
- l'impossibilità di ripresentare un nuovo progetto di orientamento di gruppo per gli stessi studenti appartenenti al gruppo, per il quale è presentata rinuncia.

Tuttavia, il budget assegnato all'intervento rientra nella disponibilità dell'Ente. Inoltre, non sono previsti subentri per sostituire i componenti originari del gruppo.

## Registrazione delle presenze

A titolo generale, si rammenta che il docente/tutor è tenuto a verificare l'effettiva partecipazione degli studenti alle attività e a **registrare contestualmente le presenze e le assenze**, nello specifico **tutte le attività oggetto di svolgimento e finanziamento**:

- attività di aula/laboratorio;
- attività di alternanza scuola-lavoro (tirocinio o attività in assetto lavorativo);
- attività di sostegno agli studenti con disabilità;
- interventi integrativi per soggetti fragili.

Nell'ottica di semplificare gli adempimenti amministrativi per i soggetti esecutori, digitalizzare le modalità di raccolta dei dati relativi agli interventi realizzati e accelerare le attività di controllo in capo all'Amministrazione, Regione Lombardia richiede l'utilizzo di un **registro presenze elettronico**, denominato **GRS, all'interno del sistema informativo SIUF**.

Per quanto riguarda l'Anno Formativo 2023/2024, le modalità e le tempistiche di registrazione sono state fissate con il sopra citato Decreto 12943/2023. In particolare, si rammenta che:

- con riferimento alle **attività di aula e laboratorio**, queste devono essere registrate esclusivamente in forma elettronica. Tuttavia, è facoltà dell'Istituzione formativa scegliere di compilare anche il registro formativo presenze in formato cartaceo con l'indicazione delle attività svolte, della presenza/assenza, con firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.
- con riferimento al **tirocinio**, oltre all'obbligo di registrazione elettronica, le attività sono tracciate anche tramite apposite schede stage<sup>27</sup>, che dovranno essere caricate sul sistema informativo Bandi Online in sede di rendicontazione della dote, così da consentire lo svolgimento della verifica in caso di campionamento;
- con riferimento ai **servizi integrativi per target fragili**, queste devono essere registrate esclusivamente in forma elettronica. Tuttavia, è facoltà dell'Istituzione formativa scegliere di compilare appositi timesheet cartacei con l'indicazione delle attività svolte, della presenza/assenza, con firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor. All'Allegato 13 è fornito un format indicativo di timesheet.

Per gli **studenti inseriti nei percorsi formativi in corso d'anno**, le presenze/assenze inserite nel GRS dovranno essere riferite all'effettivo periodo di inserimento nella classe (e non a periodi antecedenti). Anche al fine dell'ammissione all'anno successivo e/o all'esame, si rinvia a quanto definito nelle Indicazioni e nelle Procedure (Decreto n. 7214/2014) in merito al riconoscimento dei crediti formativi.

Con riferimento agli **alunni ritirati dai percorsi formativi**, non devono essere caricate le assenze successive alla data di ritiro dal percorso.

---

<sup>27</sup> Si veda il Decreto 12943/2023, art. 14, punto 2.

## Modalità di erogazione in presenza o in FAD

La formazione d'aula e/o di laboratorio e gli interventi integrativi sono svolti **in presenza**.

La Formazione a distanza (FAD) è ammessa solo a certe condizioni:

- per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate) è possibile erogare a favore di singoli studenti parte della formazione d'aula e/o di laboratorio e gli interventi integrativi in modalità **FAD sincrona**, comunque **nei limiti del 30% delle monte ore di formazione d'aula/laboratorio**;
- per i casi in cui il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per **gravi motivi di salute**, la formazione d'aula e/o di laboratorio può essere svolta in modalità **FAD sincrona fino al 100% del monte ore**.

## Disposizioni sugli esami

Con successivo apposito atto dirigenziale della DG Istruzione, Formazione, Lavoro saranno fornite le disposizioni in merito allo svolgimento degli esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi di IeFP della Regione Lombardia presso le istituzioni formative iscritte nella sezione A. Le disposizioni comprenderanno anche le regole per l'accesso dei candidati esterni (cosiddetti "privatisti").

In particolare, si rammenta sin d'ora che la sessione di esami valida per gli studenti beneficiari di questo Avviso è quella di giugno 2024.

## 13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

---

### Rendicontazione delle spese

#### Linee A e B

Per procedere alla domanda di liquidazione il soggetto esecutore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi Online.

**Come già esplicitato al capitolo 7, si ribadisce che l'erogazione delle risorse che concorrono al target del PNRR (Linee A e B) è subordinata all'ottenimento di una *relevant certification*, che costituisce quindi il documento da esporre in sede di rendicontazione.**

Nella fase di rendicontazione delle doti Bandi Online importa i dati inseriti nel GRS e determina gli importi liquidabili, tenuto conto di quanto previsto ai capitoli 8 e 9 del presente Avviso.

In sede di verifica amministrativa delle domande di liquidazione potrà essere effettuato un ulteriore controllo di coerenza tra le ore rendicontate nelle domande e quelle caricate nel GRS.

Nel caso in cui gli studenti dotati nell'ambito dei percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di IeFP nonché ai percorsi antidispersione rinuncino al beneficio per partecipare all'Avviso Apprendistato, non verranno riconosciute le ore già fruito.

Per le modalità di finanziamento, gestione, rendicontazione e liquidazione delle Doti, l'Istituzione Formativa deve fare riferimento al Manuale operatore.

### **Linea C**

La rendicontazione delle attività della Linea C avviene mediante registrazione oraria delle stesse nel GRS. Sarà infatti il sistema SIUF-GRS a trasmettere a Bandi Online il numero delle ore liquidabili per ciascuna dote/progetto.

Per precisare la differenza rispetto alla rinuncia alle doti/progetti di cui al capitolo 12, si tenga presente che:

- per quanto attiene alle DOTI, la rendicontazione è ammissibile sia a fronte del completamento delle ore spettanti allo studente sia per lo svolgimento di un numero minore di ore e determina:
  - il rimborso delle ore effettive fruito dallo studente;
  - la disponibilità del budget residuo non utilizzato.
- per quanto attiene al PROGETTO DI GRUPPO, la rendicontazione è ammissibile quando l'intervento è stato effettuato alla presenza di almeno due studenti e determina:
  - il rimborso delle ore effettive fruito dal gruppo;
  - la disponibilità del budget residuo non utilizzato.

### **Richiesta di liquidazione dei servizi**

Per tutti i servizi previsti nell'ambito del presente Avviso è **prevista esclusivamente la liquidazione finale**, che può essere richiesta solo alla conclusione del singolo servizio attraverso l'apposita domanda (Allegato 8).

La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata tramite la procedura Bandi OnLine entro 120 giorni:

- dalla data di conclusione del PIP con rilascio della *relevant certification*, per la Linea A e B. Si ricorda che la spesa è riconoscibile solo a condizione che lo studente abbia fruito almeno del 40% delle ore previste dal PIP, sia con riferimento ai servizi di formazione che ai servizi di sostegno per allievi disabili certificati: le ore di assenza sono riconoscibili nel limite del 25% del fruito;
- dalla conclusione delle rispettive attività, per la Linea C.

La richiesta di liquidazione è corredata da due elementi obbligatori:

- relazione delle attività (secondo il format di cui all'Allegato 8.1);
- nota di debito.

Tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa di spesa deve essere caricata in BOL e **conservata in originale presso il soggetto esecutore che rendiconta**, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali, e deve essere riferita a voci di spesa ammesse, priva di correzioni

e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.) ed essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive.

## Ispezioni e controlli

Ciascuna richiesta di dote/progetto è sottoposta preliminarmente, in ciascuna fase dell'iter, ad una verifica automatica mediante interrogazione dei sistemi informatici, sul possesso dei requisiti di accesso al presente Avviso:

- requisito di accesso da parte del soggetto esecutore (beneficiario del contributo);
- requisiti di accesso dei soggetti destinatari dell'intervento (età, residenza/domicilio, assenza di incompatibilità con altre doti, possesso di dote PNRR per gli studenti destinatari della Linea C);
- rispetto della tempistica stabilita dal presente avviso per la presentazione della domanda di dote, per la presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione.

Ciascuna richiesta di liquidazione, che può contenere anche più di una dote, sarà sottoposta alle seguenti forme di controllo:

- **controllo automatico a cura dei sistemi informatici** in uso con riferimento alla presenza dei seguenti elementi:
  - calcolo del contributo spettante sulla base delle ore registrate nel GRS e nel rispetto delle regole descritte sopra (percentuale minima richiesta di frequenza e percentuale massima di assenze ammessa);
  - verifica della presenza della documentazione richiesta in sede di presentazione della richiesta di liquidazione;
  - presenza del protocollo attribuito alla *relevant certification*;
- **controlli di regolarità-amministrativo contabile ai fini della pagabilità**, a cura dell'Ufficio regionale preposto al controllo di primo livello, per accertare la regolarità e la coerenza della documentazione presentata in sede di richiesta di liquidazione con quella prevista dal presente Avviso, nonché per verificare l'assenza del doppio finanziamento. Maggiori dettagli circa lo svolgimento delle verifiche **saranno forniti in un apposito Allegato dedicato alle Linee Guida di rendicontazione, che sarà successivamente messo a disposizione dei soggetti esecutori** in coerenza con il contenuto del SIGECO dell'Investimento;
- **controlli a campione** dei registri e delle relative schede stage della formazione in modalità tirocinio.

La fase di verifica di regolarità amministrativo contabile può includere **eventuali richieste di integrazioni documentali**. Infatti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti esecutori i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione alla documentazione presentata sulla piattaforma Bandi on line e prevista dal presente Avviso.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La richiesta di integrazione avviene **esclusivamente tramite la piattaforma Bandi Online**; al richiedente verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica ordinaria del referente di progetto indicato nella domanda di finanziamento. È pertanto un'esclusiva responsabilità del richiedente avere cura di inserire e aggiornare l'indirizzo di posta elettronica sopra citato mediante

la piattaforma Bandi Online.

Le **integrazioni**, finalizzate alla presentazione di **documenti mancanti ed essenziali per la pagabilità**, devono pervenire entro e non oltre 30 giorni solari dalla data della richiesta. La mancata risposta entro il termine comporta la decadenza totale dal contributo.

**Le integrazioni finalizzate a chiarimenti**, riguardo alla documentazione presentata per la pagabilità, devono pervenire entro e non oltre 15 giorni solari dalla data della richiesta. Esclusivamente in tali casi, la mancata risposta entro il termine potrà comportare, in relazione alla gravità dell'omissione documentale, decurtazioni fino alla decadenza totale dal contributo.

Nel caso l'Amministrazione reputi necessario avere **ulteriori chiarimenti** sulla documentazione presentata, può discrezionalmente procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni solari. Nel caso il chiarimento non sia considerato esaustivo, non si procederà alla pagabilità della richiesta di liquidazione con conseguente avvio della procedura di decadenza dal contributo.

Infine, l'Amministrazione regionale potrà effettuare presso i soggetti esecutori visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nel caso ad esito di queste verifiche siano rilevate irregolarità, l'Amministrazione procederà alle opportune determinazioni di decadenza o revoca, a seconda dei casi rilevati, oppure all'eventuale recupero di somme già erogate.

Più in generale, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie competenti in caso di:

- eventuali irregolarità gravi, quali frode, il riciclaggio e conflitto di interessi. Laddove accertate, il **contributo sarà revocato**;
- le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

## **Verifiche obbligatorie previste dal PNRR**

Il PNRR prevede che in sede di attuazione sia posta una particolare attenzione rispetto ai seguenti elementi:

- in materia di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali, si applica l'articolo 8, comma 5 del DL governance del PNRR (DL 77/2021);
- in materia di indicatori comuni e di tagging digitali, si rinvia a quanto indicato al **capitolo 7**, paragrafo "Competenze digitali";
- al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. DNSH) si applica la circolare MEF/RGS 33/2022, disponibile al seguente link: [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare\\_n\\_33\\_2022/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022/);
- per quanto riguarda i principi trasversali, quali pari opportunità di genere e generazionali, e le politiche per i giovani, al momento della redazione del presente Avviso non si conoscono gli specifici strumenti di verifica, non essendo ancora disponibile il SIGECO. Di questi sarà data tempestiva comunicazione ai soggetti esecutori.

## Modalità di liquidazione del finanziamento

L'erogazione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli relativi al possesso dei requisiti di ammissibilità della spesa.

L'Amministrazione regionale gestirà la verifica della rendicontazione e relativa richiesta di liquidazione in base alla documentazione presentata dal soggetto esecutore sulla piattaforma Bandi Online conformemente alle modalità previste dal presente Avviso.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in **80 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione**. In caso di controlli tali termini sono sospesi fino alla conclusione delle verifiche.

## Regolarità contributiva

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo ai fini della liquidazione sarà verificata la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

## 14. MODIFICHE DELL'AVVISO

---

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dalla DGR 450/2023 e dettagliato nella DGR 576/2023.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con Decreto della Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

Con il medesimo Decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti esecutori dovranno attenersi.

Il Decreto di modifica è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito istituzionale di Regione Lombardia all'interno dell'apposita sezione dedicata al PNRR<sup>28</sup>, nonché sul sito Bandi Online [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

---

<sup>28</sup> <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/occupazione-e-formazione-professionale/red-pnrr-investimento-sistema-duale-ifl/red-pnrr-investimento-sistema-duale-ifl>

## 15. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO

---

Le previsioni inerenti a milestone e target relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

Le modifiche ai singoli interventi erogati dai soggetti esecutori possono avvenire con le modalità e nel rispetto dei limiti previsti al capitolo 12.

## 16. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE

---

Il Responsabile del procedimento per le finalità del presente Avviso è la Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy, Valeria Marziali.

I beneficiari che necessitino di informazioni relative al presente Avviso possono rivolgersi ai servizi informativi realizzati dalle Istituzioni formative, di cui al capitolo 5.

Per problemi tecnici sul sistema informativo occorre scrivere esclusivamente a:

- [assistenza-prode@ariaspa.it](mailto:assistenza-prode@ariaspa.it) (SIUF)
- [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it) (BOL)

oppure contattare il numero verde 800.131.151 (BOL).

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi Online ([www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)).

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail:

- **Per le Linee A e B:**
  - [gianluca\\_armeli@regione.lombardia.it](mailto:gianluca_armeli@regione.lombardia.it)
  - [silvia\\_angioletti@regione.lombardia.it](mailto:silvia_angioletti@regione.lombardia.it)
  - [silvia\\_gariboldi@regione.lombardia.it](mailto:silvia_gariboldi@regione.lombardia.it)
  - [francesco\\_varano@regione.lombardia.it](mailto:francesco_varano@regione.lombardia.it)
- **Per la Linea C:**
  - [biagia\\_cuba@regione.lombardia.it](mailto:biagia_cuba@regione.lombardia.it)
  - [daniela\\_colombo@regione.lombardia.it](mailto:daniela_colombo@regione.lombardia.it)

## 17. TUTELA DELLA PRIVACY

---

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, il Responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Direttore della Direzione Generale Formazione e Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/1990 è il Direttore della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) e ss.mm.ii., si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato 10, tenendo conto del format di cui all'Allegato 2 della Circolare RGS

n. 21 del 14 ottobre 2021 – Allegato E. I dati personali sono inoltre trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'Informativa sul trattamento dei dati è fornita all'**Allegato 10** al presente Avviso, di cui il beneficiario o chi ne fa le veci in caso di minore età dovrà prendere visione al momento della presa in carico.

## **18. MECCANISMI SANZIONATORI**

---

L'Amministrazione potrà procedere alla **revoca della dote** nei seguenti casi:

- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;
- nel caso in cui verifichi che presso la sede del soggetto esecutore non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso alla dote;
- nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al soggetto esecutore false dichiarazioni;
- nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare all'operatore un indebito vantaggio economico;
- nel caso in cui il percorso proposto non abbia gli standard formativi e di servizio stabiliti;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale, conservati presso il soggetto esecutore oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione della dote;
- nel caso di omessa esibizione del PIP e delle dichiarazioni di consenso ad apportare le modifiche del PIP con firma della persona e qualora accerti che il soggetto esecutore ha definito o modificato il percorso senza averlo condiviso con la persona;
- nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'effettuazione dei servizi o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto esecutore e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo.

L'Amministrazione potrà procedere alla **decadenza totale o parziale (decurtazioni)** dal finanziamento nei seguenti casi:

- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;
- nel caso di mancata corretta tenuta dei registri della formazione svolta in modalità di tirocinio, secondo quanto previsto dal Decreto 12943/2023;
- mancata registrazione delle ore delle attività formative nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal Decreto 12943/2023;
- mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini ultimi indicati nell'avviso;
- mancata presentazione entro il termine stabilito per le integrazioni documentali;
- nel caso in cui l'istituzione formativa abbia richiesto alle persone, nell'ambito delle attività previste dalla dote, erogazioni di somme a copertura di servizi già finanziati dalla medesima dote;
- mancato rispetto degli obblighi di comunicazione (loghi);
- errata registrazione di singole ore.

## **Avvio procedura di revoca e decadenza**

Nei casi di revoca del contributo e decadenza totale dal contributo, il responsabile del procedimento avvia il relativo procedimento con comunicazione a mezzo PEC al soggetto esecutore, prevedendo 30 giorni per le controdeduzioni.

Nei casi di decadenza parziale o decurtazione del contributo, il soggetto esecutore sarà portato a conoscenza tramite comunicazione di pagabilità parziale dell'Ufficio preposto al controllo, recapitata via e-mail dal sistema Bandi Online.

## **19. POTERE SOSTITUTIVO**

---

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del Decreto-legge 77/2021, come modificato dalla Legge di conversione 108/2021, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

## **20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

---

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Milano.

## **21. RINVIO**

---

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

## **22. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

---

In attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* si rimanda al modulo di richiesta accesso agli atti, di cui all'Allegato 11.

## **23. ALLEGATI**

---

- Allegato 1: Atto di adesione unico
- Allegato 2: Piano di Intervento Personalizzato (PIP)
- Allegato 3: Domanda di partecipazione all'iniziativa
- Allegato 4: Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU))
- Allegato 5: Progetto e domanda di contributo orientamento di gruppo
- Allegato 6: Comunicazione di accettazione del PIP e del progetto
- Allegato 7: Comunicazione di rinuncia
- Allegato 8: Richiesta di liquidazione dote/progetto
- Allegato 8.1: Relazione attività svolte
- Allegato 9: Valore economico della dote
- Allegato 10: Informativa sul trattamento dei dati personali

- Allegato 11: Modulo di richiesta accesso agli atti
- Allegato 12: Loghi
- Allegato 13: Timesheet per Linea C

## INDICE ANALITICO

<b>1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<b>3</b>
Quadro generale e framework regolatorio	3
Finalità dell'Avviso	4
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>5</b>
Normativa e atti dell'Unione Europea	5
Normativa e atti nazionali	6
Normativa e atti regionali	10
<b>3. DEFINIZIONI</b>	<b>13</b>
<b>4. DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>15</b>
<b>5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI</b>	<b>16</b>
<b>6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI</b>	<b>18</b>
Caratteristiche dell'agevolazione	18
Interventi finanziabili	19
Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno	19
Percorsi triennali, finalizzati all'acquisizione di una qualifica di leFP, e prime tre annualità del percorso quadriennale	20
Percorsi di IV anno	21
Linea B – Percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa	21
Regole comuni sull'alternanza per le Linee A e B	22
Dote disabilità	22
Linea C – Interventi integrativi a favore di target fragili	23
Coinvolgimento di Academy, training center aziendali o interaziendali e Laboratori territoriali per l'occupabilità	24
Soggetti beneficiari	25
Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno	25
Linea B – Percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa	25
Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili	26
Dote disabilità	26
<b>7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<b>27</b>
Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di leFP	27
Linea B – Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica	28
Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili	28
Tabella di sintesi sulla Linea C	29
Conseguimento delle relevant certification	29
Differenti tipologie di relevant certification	29
Ammissione all'annualità successiva	29
Conseguimento del titolo di studio a seguito del superamento delle prove d'esame	30
Attestati di competenze	30
Competenze digitali	30
<b>8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE E DEI PROGETTI</b>	<b>30</b>

<b>Durata dei percorsi</b>	<b>31</b>
<b>Valore massimo della dote/progetto</b>	<b>31</b>
Valore massimo dote Linea A	31
Valore massimo dote Linea B	32
Valore massimo dote/progetto Linea C	32
<b>Divieto di doppio finanziamento e incompatibilità della dote PNRR con altre doti</b>	<b>32</b>
<b>Contributi volontari</b>	<b>33</b>
<b>9. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>33</b>
Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno	33
Linea B – Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica	34
Dote disabilità	35
Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili	35
Riepilogo delle regole sul riconoscimento economico	36
<b>10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE</b>	<b>36</b>
Regole specifiche per la Linea C	38
Modalità di valutazione e approvazione della domanda	39
<b>11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI</b>	<b>39</b>
Obblighi di tenuta documentale	39
Obblighi di corretta gestione amministrativa	40
Obblighi di pubblicità e di comunicazione	41
Obblighi di gestione dei flussi informativi	41
Obbligo di messa a disposizione e conservazione della documentazione	42
<b>12. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>42</b>
Creazione dei percorsi formativi	42
Comunicazione di avvio delle attività	43
Variazioni del calendario	43
Ritiri e subentri	43
Linee A e B	43
Linea C	44
Registrazione delle presenze	45
Modalità di erogazione in presenza o in FAD	46
Disposizioni sugli esami	46
<b>13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</b>	<b>46</b>
Rendicontazione delle spese	46
Linee A e B	46
Linea C	47
Richiesta di liquidazione dei servizi	47
Ispezioni e controlli	48

Verifiche obbligatorie previste dal PNRR	49
Modalità di liquidazione del finanziamento	50
Regolarità contributiva	50
<b>14. MODIFICHE DELL'AVVISO</b>	<b>50</b>
<b>15. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO</b>	<b>51</b>
<b>16. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE</b>	<b>51</b>
<b>17. TUTELA DELLA PRIVACY</b>	<b>51</b>
<b>18. MECCANISMI SANZIONATORI</b>	<b>52</b>
Avvio procedura di revoca e decadenza	53
<b>19. POTERE SOSTITUTIVO</b>	<b>53</b>
<b>20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</b>	<b>53</b>
<b>21. RINVIO</b>	<b>53</b>
<b>22. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI</b>	<b>53</b>
<b>23. ALLEGATI</b>	<b>53</b>